

Mobilitazione unitaria per lo sciopero di venerdì

Astensioni dal lavoro indette dai tre sindacati a Napoli, Savona, La Spezia, Genova, Firenze, Milano e numerosissimi altri centri - Nuove critiche della CISL alla politica governativa

Alla commissione Finanze del Senato il centro sinistra introduce limitate modifiche al « decretone » - Respinte le proposte dei senatori PCI - Previsti stanziamenti per l'agricoltura

A PAGINA 6



GERUSALEMME — Migliaia di palestinesi hanno manifestato il loro dolore nei territori occupati da Israele, la polizia ha sparato a Gaza uccidendo una dimostrante (Telefoto)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Da tutto il mondo riconoscimenti e omaggi all'azione del leader antimperialista per la giustizia e la pace

IL DOLORE DEGLI ARABI IN LUTTO

Domani al Cairo i funerali di Nasser

Le folle egiziane sgomente ed incredule rendono omaggio alla salma del presidente - Le ultime ore dello statista scomparso - L'omaggio di Arafat: « Martire della rivoluzione palestinese » - Il problema della successione - Nei territori occupati da Israele migliaia di palestinesi scendono nelle strade: la polizia spara e uccide una donna a Gaza - Stato di allarme sui due lati del Canale di Suez - Il messaggio dei dirigenti sovietici - Lutto nazionale in Jugoslavia - Kossighin e Chaban Delmas ai funerali - L'Italia sarà rappresentata da Moro - Il Senato italiano sospende i lavori in segno di lutto - Berlinguer, G. C. Pajetta e Terracini all'ambasciata della RAU - In molti paesi arabi il lutto durerà 40 giorni

Nixon esalta la funzione minacciosa della VI flotta

Un viaggio contrastato

COL VOLUBA le molte di Nasser perché Nixon sospendesse le manovre della VI flotta nel Mediterraneo, con una decisione che sia pure involontariamente equivale ad una tardiva ammissione del carattere di intimidatoria provocazione, tipico di quel l'« esercitazione a fuoco » che avrebbe dovuto svolgersi in prossimità dei nostri mari e delle nostre coste. Se avessi sospeso le manovre è stato un atto di estrema respicenza di fronte alle incognite che si aprono nella situazione già così incerta del Medio Oriente, avere indette alla presenza del Capo di Stato americano è stato un gesto di irresponsabile ostentazione di forza che non può non far riflettere sui pericoli che la politica americana compie per l'Italia.

Che questo fosse il senso dell'iniziativa di Nixon lo hanno confermato del resto le dichiarazioni minacciose che il presidente ha voluto fare proprio qui a Roma e che a quanto pare dalle indiscrezioni che si fanno cautamente circolare — avrebbero messo nell'imbarazzo i suoi interlocutori italiani e vaticani. Che altro e se non una esplicita minaccia — minaccia di retta anche contro di noi — la frase (pronunciata con delicatezza e non casuale scelta del luogo proprio in Vaticano) con cui Nixon ha vantato « la più potente forza militare che esista nel mondo e sulla superficie di qualsiasi oceano ». Roma gli è parsa la sede adatta per ricordare al più tardivo linguaggio di forza imperialistico.

Le MANIFESTAZIONI con cui in questi giorni la votazione e giovani italiani hanno voluto far sentire a Nixon la loro ostilità per la sua politica avevano quindi un valore ben superiore a quello della semplice protesta. Quando si dice al presidente americano che « non deve contare su di noi » si fa opera di sacrosanta difesa degli interessi nazionali. Pensate di lasciare il popolo italiano nelle mani di un tiranno nel Mediterraneo e cimminale. Se ci sono come pare negli stessi circoli di dirigenti del nostro paese figure intenzionate ad opporsi a simili rischi esse non possono che tirare un sospiro di sollievo di fronte a questa capacità di vigilanza e di risposta che esiste nel popolo italiano.

Sono doli di cui ci sarà ancora bisogno. Ci attendono periodi difficili. La scomparsa improvvisa di Nasser, col suo grande prestigio, aggrava la situazione nel Medio Oriente e nel Mediterraneo. Quando viene meno un uomo che nel la lotta aveva saputo acquistare tale levatura di capo rivoluzionario e di statista e sempre il rischio di una crisi tanto maggiore e il pericolo quando ciò accade mentre la crisi è già in corso come ora tutti a cominciare dallo stesso Nixon, oggi tendono omaggio a Nasser, ma non si può non essere insospettiti quando si assiste all'improvviso fiorire di ossequi alla « moderazione » del leader scomparso proprio da parte di coloro che fino a poco tempo fa lo avevano coperto di ogni ingiuria e dipinto come un esagitato belluista. Le stesse forze che a Washington e a Tel Aviv hanno sempre cercato di ricacciare in dietro la causa dell'emancipazione araba, saranno certamente tentate di mettere a profitto la perdita di quella causa da subito. Per questo è di che esse si sono unite più allumati delle iniziative militari di Nixon. L'altro più vicini conto i loro sviluppi.

Giuseppe Boffa

MEDITERRANEO

piani militari a «lungo termine» dei comandi USA

Gli ambienti presidenziali « prevedono » nuovi aggravamenti nel Medio Oriente - La sfilata navale al largo di Napoli - Riunione del Consiglio dei ministri

Nixon si trova a Napoli ospite di Suagat nella villa Rosebery. La sua giornata di ieri è stata interamente dedicata alla Sesta Flotta ed alla esibizione di potenza che era del resto — come ha ammesso un autorevole commentatore americano — il « pezzo centrale » del popolo europeo del presidente degli Stati Uniti. Dopo l'annuncio della morte di Nasser, lo stato maggiore statunitense che si trova al seguito di Nixon aveva deciso di annullare la parte « a fuoco » delle manovre navali al largo delle coste dell'Italia meridionale. Vi è stata tuttavia la sfilata delle dodici navi della Sesta Flotta impegnate nelle manovre davanti alla portaerei « Saratoga » sulla quale il capo della Casa Bianca ha seguito il più giungla dall'alto di una tin bunetta.

Torturato il presidente degli studenti di Saigon

L'Unione studentesca per la liberazione del Vietnam del Sud ha drammaticamente richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica democratica di tutto il mondo sulla repressione e sanguinosa repressione che il governo fantoccio filomarxista di Saigon compie nel confronti degli studenti patriottici. In particolare, l'Unione in forma che il presidente dell'Associazione studentesca di Saigon, prigioniero del regime, viene quotidianamente torturato ed minacciato di processo davanti alla corte marziale. Egli continua lo sciopero della fame. L'Unione chiede un intervento al livo di tutte le forze democratiche per fermare la repressione antistudentesca ed imporre a Saigon il rilascio dei prigionieri politici.

Rivolgendo un discorso ai più di ventimila soldati e marinai della Sesta Flotta, Nixon ha ripetuto più o meno quello che aveva avuto modo di dire addirittura di marzo al Papa, contenendo il ruolo prioritario che gli Stati Uniti assegnano alla potenza aerea e navale che essi hanno stanziato nel Mediterraneo. La detto alle sue truppe che questi forza e necessaria « per svolgere una diplomazia di pace ». La giornata di ieri più che dalle manovre militari è stata impegnata in una serie di riunioni del seguito di Nixon con o senza la partecipazione del presidente. E' ovvio che si è parlato del Medio Oriente e dei problemi che si aprono con l'improvvisa scomparsa di Nasser. A bordo della « Saratoga » ha fatto improvvisamente la sua comparsa tra l'altro il sottosegretario di Stato Sisco, esperto americano nei problemi del Medio Oriente. Il primo annuncio che è trapelato dopo le riunioni del mattino riguarda le voci che si erano diffuse in che nella Capitale, circa la partecipazione di Nixon a fu nei di Nasser. Il portavoce della Casa Bianca ha detto ai giornalisti che il presidente non potrà recarsi al Cairo, poiché tra gli USA e la RAU non esistono normali relazioni diplomatiche. I i rappresentanti statunitensi perciò « a costituirsi in modo tale » è stato fatto osservare — da un matrone l'attuale stato delle relazioni diplomatiche tra i due paesi. « Sui guidati dal ministro Finch.

(Segue a pagina 2)



IL CAIRO — Tutto il popolo egiziano è in lutto. Milioni di persone camminano per le strade piangendo, mostrando ritratti di Nasser e le edizioni straordinarie dei quotidiani (Telefoto)

L'IMPROVVISA MORTE DI NASSER ha gettato il mondo arabo nel lutto e ha suscitato costernazione in tutto il mondo. Milioni di egiziani si stanno recando nella capitale della RAU per rendere omaggio alle spoglie del padre dell'Egitto moderno i cui funerali si svolgeranno domani mattina alla presenza di numerosi capi di stato siriani. In tutti gli altri paesi arabi il dolore di più di cento milioni di persone viene espresso in dichiarazioni ufficiali ed in manifestazioni di cordoglio popolare. Anche nei territori occupati da Israele e i palestinesi sono scesi nelle strade per esprimere il loro lutto. L'esercito di Tel Aviv ha fatto fuoco o sui corlei uccidendo a Gaza una giovane donna.

IL GOVERNO ISRAELIANO, intanto ha posto in stato di allarme le sue truppe lungo il canale di Suez. La FAU ha fatto altrettanto. Nel mondo occidentale sono state espresse a Washington ed a Londra preoccupazioni per i possibili sviluppi della situazione mentre il primo ministro sovietico Kossighin è giunto al Cairo. La delegazione italiana ai funerali sarà capeggiata da Moro, ieri pomeriggio i compagni Berlinguer, Pajetta e Terracini hanno portato all'ambasciata della RAU a Roma il profondo cordoglio dei comunisti italiani. Il compagno Giancarlo Pajetta assieme al compagno Romano Ledda, del con lato centrale, rappresenterà il PCI ai funerali di Nasser. NEI LE PAGINE 3 E 4



NON E' QUESTA la sede per tracciare con la dovuta autonomia e con la necessaria competenza un bilancio della visita di Nixon a Roma e degli aspetti che le hanno concesso le manifestazioni popolari dedicate al presidente degli Stati Uniti. Qui vengono soltanto e alla buona come è nostro costume — soffermarsi su un momento che i nostri avversari hanno sviluppato con accenti vittoriosi. E' stato un loro cavallo di battaglia in questi giorni, forse il loro cavallo di battaglia più famoso e capiteuto, come ci hanno detto con bell'aria i nostri disisti che i comunisti non erano quelli jugoslavi tributano e tributano a noi con eguaglianza e piangono a quel Nixon che i comunisti italiani si sono invece con guida ostia « con una marcia »?

Siamo personalmente prontissimi a rispondere e a tornare fatto a nostra volta con una domanda al Nixon che è venuto in Italia e lo stesso Nixon che è andato a Londra nei paesi socialisti. Qui viene come « capo » di una politica alla quale i comunisti sono in grado di contrari la via a rendere visita a governanti così i quali per il solo fatto di andare a i siti si mostra disposto a trattare da pari a pari. Qui viene a dare istruzione la via a sentire che cosa si vorrebbe da lui. Una sua visita in Italia e a parte le cortesi formalità, una visita in Italia è stata in un paese socialista è un gesto prepotente. Qui viene a ricordarci una sud ditanza la via a ricominciare una via pendente. Quando viene qui il nostro governo in sostanza

gli rende omaggio quando va la chi chi rende omaggio a chi lo a coglie. Nixon in Italia cost lui o mio costituisce un pericolo di guerra. Nixon in un paese socialista non presenta una speranza di pace. Se si va contro la politica (che va del nostro governo) che dobbiamo accogliere con applausi il suo più potente esponente? I se Nixon va a rendere omaggio a un governo socialista perché quel governo è il popolo che quel governo rappresenta non dovrebbe mostrarsi. E' apparsi il suo gesto.

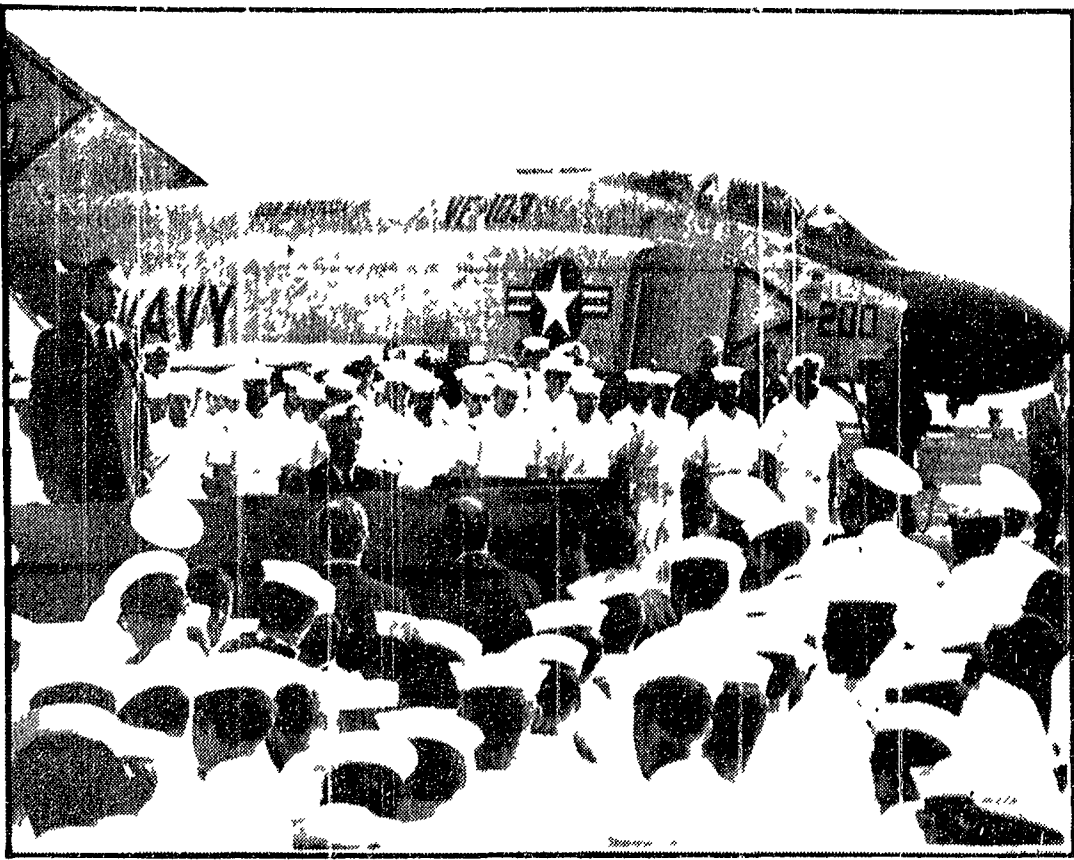
qui e là

Fotografie

Il dibattito di ieri sera in TV sul progetto Fortuna

La legge sul divorzio rafforza la posizione reale della donna

La compagna Jotti esprime l'esigenza di una famiglia più unita e moderna e richiama il dramma degli innumerevoli « illegali » — Il professor Cordero critica i fondamenti ideologici della tradizione cattolica — Allarmistiche e previsioni degli antidivorzisti



Nixon parla al mazzinella della portafiori « Saratoga »

Chiesto da De Martino al Consiglio dei ministri

Il PSI per un dibattito sulla politica estera

(Dalla prima pagina)

pezza d appoggio alla linea degli Stati Uniti nel Mediterraneo. Fondata sull esibizione della forza e sulla pratica imperialistica di « mostrare la bandiera ». Nella serata di ieri Nixon è passato con un elicottero dalla « Saratoga » alla nave ammiraglia l'incrociatore lanciamissili « Springfield » dove si è svolta una riunione durata due ore di alti ufficiali americani dell'ALCUM e della Sesta Flotta (all insegna della « confusione » che anche in questa occasione il capo della Casa Bianca ha voluto fare tra le forze USA impegnate nel area mediterranea sotto i vari titoli). Fonti vicine alla presidenza degli Stati Uniti hanno dichiarato che nel corso della riunione sono stati esaminati « i piani difensivi a lungo termine nel Mediterraneo ».

Il consigliere della Casa Bianca Kissinger parlando a Roma nel corso di una conferenza stampa ha detto che gli argomenti sono stati trattati « dal punto di vista esclusivamente statunitense ». Alle 18 dopo mezz'ora di volo l'elicottero di Nixon è giunto a Napoli nel parco della rimembranza presidiato da nugoli di poliziotti di carabinieri e di uomini del servizio segreto americano. Dopo aver salutato il prefetto

Tutti i senatori comunisti sono impegnati ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta annuale della Camera di giovedì 1 ottobre o alle sedute successive

Ricercatori scientifici protestano per Nixon

Una forte presa di posizione contro la visita di Nixon è stata votata a larghissima maggioranza dalla riunione scientifica annuale di struttura della materia. La mozione affermava « i ricercatori italiani di struttura della materia protestano contro la visita di Nixon contro il comportamento servile del governo italiano e chiedono l'immediata scissione dei manifestanti e della visita ».

Il compagno Niculescu Mizil in Italia

È giunto ieri a Roma con la compagna il compagno P. Niculescu Mizil, membro del Comitato esecutivo del partito comunista rumeno che si trasferirà in Italia per alcuni giorni. A riceverlo gli ospiti a Plus niculescu erano con l'ambasciatore di Romania Ionascu ed altri funzionari dell'ambasciata. I compagni Carlo Galuzzi della direzione del PCI e di dirigente la sezione esteri e Michele Rossi del Comitato centrale.

Il Comitato Federale e la Commissione federale di controllo della Federazione di Oristano hanno eletto nuovo segretario il compagno Ago Silvio Arzu, in sostituzione del compagno Carlo Grassano impegnato nel consiglio regionale sardo.

Bilancio il presidente americano si è subito recato a Villa Rosebery. Oggi Nixon avrà dei colloqui in sede NATO. Poi partirà in aereo per Belgio per la visita di stato al presidente Tito.

Gli echi romani alla visita di Nixon rilettono in gran parte più che il reale contenuto dei colloqui stanche polemiche di un'oltranzismo mai apparso fuori tempo come adesso. I socialdemocratici continuano a gareggiare per avere confermata la palma di primi della classe in fatto di filo americanismo mentre i repubblicani attraverso il loro giornale polemizzano con il capogruppo dei deputati socialisti Bertoldi il quale aveva solidarizzato con Manca per la sua partecipazione alla manifestazione di San Giovanni.

Anche il sottosegretario Venerio Cattani nemmeno ha polemicato con Bertoldi affermando di non essere convinto che la posizione politica di Manca e del capogruppo dei deputati socialisti « corresponsabilità della crisi ».

Consiglio Ministri

Il Consiglio dei ministri si riunisce oggi a Palazzo Chigi per approvare il bilancio della Comunità economica europea e — su proposta di Giolitti — la relazione previsionale e programmatica per il '70. Il testo di questa seconda relazione sarà diffuso soltanto nella giornata di oggi all'atto della presentazione al Parlamento. Si sa tuttavia che è previsto un aumento del reddito nazionale del 6,57 per cento. Su questo dato vi è stata una discussione al Consiglio dei ministri. Il ministro delle Finanze Preti ha dichiarato ai giornalisti di avere manifestato delle perplessità « perché sono convinto » — ha detto — « che non sia facile raggiungere questo incremento ». Preti ha aggiunto che la produzione industriale sta aumentando molto lentamente e giungendo in questo mese — ha aggiunto — « abbiamo d'istinto solo un incremento del 3,5 per cento ».

A quanto si è appreso il termine d'intesa per la seduta del Consiglio dei ministri il vice presidente De Martino e il ministro Maiotti hanno chiesto che il governo affronti un « esame generale » della politica estera anche nel verso la possibilità — hanno detto — di esprimere un giudizio approfondito su una situazione che appare in movimento in particolare in conseguenza della nuova linea della Repubblica federale tedesca e che presenta aspetti di grave difficoltà per una soluzione negoziata della crisi del Medio Oriente.

Piccoli uscendo dalla sala di riunione ha confermato ai giornalisti che vi era stata questa richiesta da parte di De Martino e Maiotti raggiungendo che il Consiglio dei ministri ha approvato pienamente le « cose fatte » (cioè la linea del governo durante la visita di Nixon).

Bilancio provvisorio e Medio Oriente al Consiglio toscano

Confermata la volontà di procedere ad una larga consultazione che promuova la partecipazione della « società civile » alla redazione dello Statuto regionale

Dalla nostra redazione

L'assemblea del Consiglio regionale toscano, presieduta dal presidente Gabbuggiani, si è conclusa con la ratifica del bilancio provvisorio e della relazione sulla politica estera. Il Consiglio regionale ha approvato sul Bilancio provvisorio presentato da una relazione dell'assessore Pollini sulla base dei 401 milioni assegnati alla Regione toscana per la prima spesa di piano e di funzionamento. Nel documento si rileva come la Giunta si sia limitata ad elaborare le indicazioni di ripartizione per l'esercizio provvisorio in attesa di poter presentare con l'inizio del '71 e con l'approvazione dello Statuto un vero e proprio bilancio col quale sulla base del documento politico programmatico della Giunta sarà possibile affrontare le scelte prioritarie di intervento da adottare sul piano sociale ed economico. Nel documento si propone tra l'altro la destinazione di un fondo di 120 milioni per il funzionamento dell'Assemblea, lasciando al Consiglio regionale la facoltà di utilizzazione e si prevede uno stanziamento per l'istituzione ed il primo funzionamento delle Sezioni provinciali di controllo sugli enti locali.

La relazione sul bilancio introduce quindi il discorso sulla autonomia finanziaria della Regione in coordinamento con la finanziaria dello Stato delle Province e dei Comuni rivendicando che il Consiglio regionale sia direttamente investito dell'esame del disegno di legge n. 1093 prima ancora che di esso ne discuta il Parlamento e si respinge pregiudizialmente ogni esautorazione dei Comuni delle Province e delle Regioni per affermare in vece il ruolo insostituibile a garanzia della efficienza tecnica e democratica del sistema tributario assicurando una autonoma potestà impositiva.

Nel n. 39 di RINASCITA (nelle edicole venerdì 2 ottobre)
TAVOLA ROTONDA
con i compagni Giancarlo Pajetta, Paolo Spriano, Franco Ferri, Roberto Bonchio, Luca Pavolini, Bruno Schacherl
COME CELEBREREMO IL 50° DEL PCI
* * *
UNDICIMILA SEZIONI COMUNISTE A CONGRESSO
di UGO PECCHIOLE
Organizzate la diffusione!

Terzo dibattito ieri sera in TV sul divorzio. Presenti la compagna Jotti e il prof. Cordero per i divorzisti e Luigi Fusacchia e Liva Igi per gli antidivorzisti. Si discuteva sul « divorzio e le donne ». Significative alcune costanze. Anzi tutto il fronte antidivorzista non ha portato alcuna donna nonostante il ma. In alcuni luoghi gli avversari della legge Fortuna hanno ulteriormente accentuato il carattere allarmistico, anzi quasi terroristico, della loro polemica con i casi di scissura hanno insistito con toni gradatamente sempre più immutabili sulle tesi secondo cui il divorzio significherebbe semplicemente che il marito lascia una lettera al notaio per darle che se ne va con una alta. Vediamo in sintesi i contenuti dell'intervento.

Aprè Cordero con un efficace ricostruzione critica del pensiero teologico cattolico sulla donna « pensiero attraversato da una fucina misogina cioè da un profondo odio per la donna sentita come un oggetto impuro nei confronti del quale il fedele sta in atteggiamento ambivalente: da un lato si desidera dall'altro la teme e anzi la considera con ribrezzo ». Da qui la disistimologia teologica che si risolve in una squallida visione sociale della donna il quadro angosciato dell'esercizio sessuale femminile e la conseguenza nel rapporto coniugale il maschio domina la donna è dominata.

Ling Fusacchia non rincuora l'avviso che essendo lo Stato italiano un Stato sociale non può lasciare alla sfera privata la soluzione della vicenda coniugale e lamenta che non si sia proceduto ad una riforma del diritto di famiglia (la compagna Jotti gli ricorda di aver presentato in proposito una proposta di legge fin dalla passata legislatura). E spontaneamente antidivorzista insiste quindi nelle tesi che il divorzio significherebbe un « divorzio di fatto » contro il « divorzio di diritto ».

E ancora il turno della compagna Jotti. Il matrimonio non può essere considerato un contratto per il quale valgono le leggi giudiziali come colpa e consenso. E un rapporto ha fatto un riferimento alla « libertà umana ». Questi casi possono nella maggior parte delle circostanze non prendere

la via? O di tutta la miriade di illegali. Prendi una atto dei processi che succedono nella famiglia italiana. Ling Fusacchia esprime l'avviso che essendo lo Stato italiano un Stato sociale non può lasciare alla sfera privata la soluzione della vicenda coniugale e lamenta che non si sia proceduto ad una riforma del diritto di famiglia (la compagna Jotti gli ricorda di aver presentato in proposito una proposta di legge fin dalla passata legislatura). E spontaneamente antidivorzista insiste quindi nelle tesi che il divorzio significherebbe un « divorzio di fatto » contro il « divorzio di diritto ».

E ancora il turno della compagna Jotti. Il matrimonio non può essere considerato un contratto per il quale valgono le leggi giudiziali come colpa e consenso. E un rapporto ha fatto un riferimento alla « libertà umana ». Questi casi possono nella maggior parte delle circostanze non prendere

la via? O di tutta la miriade di illegali. Prendi una atto dei processi che succedono nella famiglia italiana. Ling Fusacchia esprime l'avviso che essendo lo Stato italiano un Stato sociale non può lasciare alla sfera privata la soluzione della vicenda coniugale e lamenta che non si sia proceduto ad una riforma del diritto di famiglia (la compagna Jotti gli ricorda di aver presentato in proposito una proposta di legge fin dalla passata legislatura). E spontaneamente antidivorzista insiste quindi nelle tesi che il divorzio significherebbe un « divorzio di fatto » contro il « divorzio di diritto ».

E ancora il turno della compagna Jotti. Il matrimonio non può essere considerato un contratto per il quale valgono le leggi giudiziali come colpa e consenso. E un rapporto ha fatto un riferimento alla « libertà umana ». Questi casi possono nella maggior parte delle circostanze non prendere

alto di questa realtà ogni alla soluzione sarebbe ipotizzata. Si dice la donna viene abbandonata. Ma vengono abbandonati anche gli uomini. I ve che oggi nella famiglia la donna e il coniuge più debole non è vero che essa è colpevole del divorzio più di quanto non lo sia dalla separazione. Essi anzi esce più tutelata perché la legge sul divorzio non solo stabilisce gli alimenti ma anche che una parte dei redditi dell'alto coniuge è addebitata ai redditi da lavoro può essere divisa a favore del divorzato.

E ancora il turno della compagna Jotti. Il matrimonio non può essere considerato un contratto per il quale valgono le leggi giudiziali come colpa e consenso. E un rapporto ha fatto un riferimento alla « libertà umana ». Questi casi possono nella maggior parte delle circostanze non prendere

E ancora il turno della compagna Jotti. Il matrimonio non può essere considerato un contratto per il quale valgono le leggi giudiziali come colpa e consenso. E un rapporto ha fatto un riferimento alla « libertà umana ». Questi casi possono nella maggior parte delle circostanze non prendere

E ancora il turno della compagna Jotti. Il matrimonio non può essere considerato un contratto per il quale valgono le leggi giudiziali come colpa e consenso. E un rapporto ha fatto un riferimento alla « libertà umana ». Questi casi possono nella maggior parte delle circostanze non prendere

E ancora il turno della compagna Jotti. Il matrimonio non può essere considerato un contratto per il quale valgono le leggi giudiziali come colpa e consenso. E un rapporto ha fatto un riferimento alla « libertà umana ». Questi casi possono nella maggior parte delle circostanze non prendere

A tutte le Federazioni

Tutte le federazioni sono pregate di inviare alla sezione organizzativa, tramite i regionali entro il 1 ottobre, i dati aggiornati del tesseraio e reclutamento del 1970.

MARCHE

Il controllo sugli Enti locali passa alla Regione

Il Consiglio regionale delle Marche, adunato allo spirito dell'articolo 110 della Costituzione ha deciso di affidare il controllo sugli enti delle Province dei Comuni e di tutti gli altri enti locali, il controllo di un apposito Comitato regionale. Come è noto, tale controllo è stato finora svolto dagli organi prefettizi e comunali del territorio. Il Consiglio regionale ha deciso di affidare il controllo agli organi prefettizi e comunali del territorio. Il Consiglio regionale ha deciso di affidare il controllo agli organi prefettizi e comunali del territorio.

Parma: intesa di massima fra PCI e PSI per le Giunte

Le delegazioni di Parma del PCI e del PSI incaricate di portare avanti le trattative per la ricostituzione delle amministrazioni di sinistra si sono incontrate lunedì mattina nella sala di oggi e hanno raggiunto un'intesa di massima che verrà sollecitamente sottoposta all'approvazione dei rispettivi organismi dirigenti. Le delegazioni hanno inoltre convenuto di invitare il presidente dell'amministrazione provinciale e il sindaco del capoluogo a convocare i rispettivi consigli nella giornata di giovedì 1 ottobre.

PARMA 29

Tutto il Calabro è ormai in lotta per il lavoro e la democrazia

Tutto il Calabro è ormai in lotta per il lavoro e la democrazia contro la politica antidemocratica del governo, le clientele e le organizzazioni mafiose. La lotta è ormai diffusa in tutta la regione e in tutti i centri della piana di Gioia Tauro. La lotta è ormai diffusa in tutta la regione e in tutti i centri della piana di Gioia Tauro.

PARMA 29

Intesa di massima fra PCI e PSI per le Giunte

Le delegazioni di Parma del PCI e del PSI incaricate di portare avanti le trattative per la ricostituzione delle amministrazioni di sinistra si sono incontrate lunedì mattina nella sala di oggi e hanno raggiunto un'intesa di massima che verrà sollecitamente sottoposta all'approvazione dei rispettivi organismi dirigenti. Le delegazioni hanno inoltre convenuto di invitare il presidente dell'amministrazione provinciale e il sindaco del capoluogo a convocare i rispettivi consigli nella giornata di giovedì 1 ottobre.

LA SEDUTA AL SENATO

Nel dibattito sul divorzio continuato ieri per tutta la giornata il Senato sono intervenuti all'interim il lungo monologo del democristiano e dei missini con i quali legge due esponenti dello schieramento laico il repubblicano Ciferri e il socialista De Matteis.

Ciferri dopo aver ribadito l'impegno dei repubblicani a votare il progetto così come è poiché ogni emendamento avrebbe avuto solo un valore oggettivamente dilatorio ha polemizzato con il pensiero dei democristiani di presentarsi come paladini della famiglia dopo avere per anni subito ogni progetto di riforma del diritto familiare italiano annullato o ridotto.

Il socialista De Matteis ha deprecatato la lunga e inutile azione ostuzionistica della DC (che ha impedito il passaggio in aula con un sollecito approvazione della legge sul divorzio) ma non ha mancato di notare l'importanza del dibattito e l'importanza della partecipazione di tutti i partiti.

Contro la politica antimoderazionistica del governo e l'azione corruttrice e disgregatrice delle clientele dc

Contro la politica antimoderazionistica del governo e l'azione corruttrice e disgregatrice delle clientele dc

Tutta la Calabria in lotta per il lavoro e la democrazia

Oggi in sciopero una ventina di Comuni del basso Ionio catanzarese, il 1 ottobre Lamezia Terme, il 2 tutti i lavoratori della regione (in provincia di Cosenza per 24 ore), il 5 i centri della piana di Gioia Tauro - Il 10 grandi manifestazioni dei braccianti e dei forestali - Le iniziative dei consigli

Incontro sugli Statuti regionali

Un'iniziativa delle iniziative « Il Comune democratico » della UCCP (L. autonomia) a Palermo, in occasione dell'ACI ed è un'occasione di incontro tra le forze democratiche e socialiste. L'incontro è stato indetto in viale della Pace, a San Gennaro (Monte in) in un'aula di un palazzo di viale della Pace. Sono intervenuti gli on. Pietro Scudato, il deputato dell'Unità, l'on. M. J. M. di Ugento, il deputato del PCI, il deputato del PSI, il deputato del DC, il deputato del PRI, il deputato del PLI, il deputato del PSDI, il deputato del PSDUP, il deputato del PSIUP, il deputato del PCI, il deputato del PSI, il deputato del PSDI, il deputato del PSDUP, il deputato del PSIUP, il deputato del PCI, il deputato del PSI, il deputato del PSDI, il deputato del PSDUP, il deputato del PSIUP, il deputato del PCI, il deputato del PSI, il deputato del PSDI, il deputato del PSDUP, il deputato del PSIUP.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta annuale della Camera di giovedì 1 ottobre o alle sedute successive

LA STATURA POLITICA E L'IMPEGNO IDEALE DEL PRESIDENTE SCOMPARSO

INCONTRI CON IL LEADER IMPROVVISAMENTE SCOMPARSO

Ricordo di Nasser

Lo sguardo triste e persino dolorante di pochi mesi fa - L'Egitto e gli altri paesi arabi - Un uomo solo che lascia un vuoto inquietante



Un'immagine del 1954. Nasser viene portato in trionfo dopo un discorso

L'ULTIMA volta che ho visto Nasser è stato pochi mesi fa esattamente il pomeriggio del 23 maggio di quest'anno. Aveva appena finito una lunga riunione con il ministro degli Esteri italiano Moro ed aveva stretto la mano ad ognuno dei giornalisti presenti. Io ero rimasto per ultimo gli avevo brevemente parlato e al momento di salire in automobile mi voltò tanto. Lo collo così mentre curvando le sue spalle quadrate ci guardava partire da una finestra al pianterreno della sua casa di Heliopolis. Aveva una espressione severa e negli occhi qualcosa di triste di dolente. Con il ministro degli Esteri italiano era stato pacato e persuasivo e lo stesso con Moro più tardi dove i confidati l'impressione singolare e forte che ne aveva circolato. Ma ripensando alla espressione del volto di Nasser mi era venuto fatto di pensare mentre Moro parlava che sebbene l'incontro con il ministro degli Esteri italiano fosse stato un successo il presidente egiziano non si facesse nessuna illusione sui frutti immediati che ciò avrebbe potuto dare. E non tanto per la sua situazione che l'Italia avrebbe potuto svolgere quanto per la chiarezza delle soluzioni che erano all'ordine del giorno. Che in un futuro prevedibile non ci sarebbe stata nessuna soluzione.

scussione era quella della prospettiva dell'unità araba dopo la liquidazione della monarchia irachena. Nasser mi disse in sostanza due cose. Primo che l'Egitto era un paese abbastanza grande per dover tener conto il peccato della frammentazione del mondo arabo secondo che ogni altro paese arabo aveva interesse assai maggiore dell'Egitto ad accettare i tempi dell'unità. L'ho poi quando gli chiesi il ruolo che egli pensava l'Egitto dovesse esercitare in tale processo mi rispose senza esitazioni il ruolo del Piemonte nel processo di formazione dell'unità d'Italia.

Ho sempre pensato dal momento stesso in cui lo lasciai in quell'autunno del 1958 che Nasser aveva risposto a quel modo perché più di ogni altro leader politico arabo egli aveva una visione e un certo senso rappresentativo di un'aspirazione più generale delle masse arabe più che di un interesse particolare di un gruppo. E che proprio per questo non riuscisse a valutare le sempre appieno la realtà rappresentata dalla esistenza di tanti e differenti stati arabi. Ma a mano che è andata avanti tuttavia ha dovuto apprendere molte cose dalla esperienza. L'ho visto quando nel 1962 ancora una volta per un colloquio molto breve mi ha risposto in modo assai diverso alla stessa questione. Disse in sostanza che la prospettiva di tutti o di gran parte dei paesi arabi era oggettivamente condizionata dalla possibilità che l'Egitto giungesse a rappresentare una alternativa reale al neocolonialismo e quindi alla accettazione di modelli di sviluppo che avrebbero fatto fare passi indietro di decenni. Forse addirittura di secoli all'unità araba. Non più il fatto Piemonte dunque ma il fatto Egitto. E l'Egitto di allora aveva una alternativa che gli altri avrebbero fatto per accettare. E forse per sotto linea questa svolta di strategia mi interrogai a lungo sulla storia araba sulle sue pressioni che avevo ricevuto parlando con i contadini delle cooperative modello che si andavano formando sul gulf di base di cui avevo visto e di cui che mi era stato detto dai dirigenti dell'eco nomia egiziana.

È un colloquio immancabilmente ricco del quale mi è rimasta una sensazione con i ritorni di una parte di Nasser profondamente colto, diligente come lui e un altro uomo politico che non alla povertà alla semplicità e alla bontà del suo popolo e dall'altro un Nasser convinto che questo popolo avrebbe dovuto essere guidato

passo passo da un leader o da un gruppo di leaders capaci di pensare per tutti. È stata in fondo la contraddizione della sua vita una capacità eccezionale di esprimere le aspirazioni e la volontà stessa degli egiziani e degli arabi di un lato lo scetticismo verso la forza organizzativa e autonoma delle masse dall'altro. Si sono dette e si sono scritte molte cose su questa contraddizione.

Stima e rispetto

Il mio parere è che Nasser ha rappresentato quel che di meglio il popolo egiziano potesse dare in questa epoca storica. Questa era la ragione del rispetto che lo ha circondato e che gli ha saputo conquistarsi la stima e il rispetto prima di tutto in Egitto di coloro stessi che non sempre hanno condiviso le sue scelte di politica interna. Chiunque conosca il Cairo questo mondo tormentato di idee sa che da sempre la politica di Nasser è stata discussa e qualche volta anche aspramente criticata. Ma nessuno mai ha saputo indicare una alternativa concreta alla sua leadership. Al massimo lo si voleva persuadere a optare certe scelte invece di altre. Cambiarle mai.

Di qui in fondo la solidità di Nasser. Quest'uomo acclamato dalla grande maggioranza degli arabi rispettato all'estero e persino in Israele capace di spugnare un fascismo che ogni suo interlocutore ha avvertito era in realtà un uomo solo che di solo si è assunto la responsabilità di scegliere ogni volta che lo storia lo ha posto davanti ad un crocevia. Un ditatore? Credo che questa sia stata la più grossa sciocchezza detta in merito a Nasser. La mente del solo leader di cui si può dire che ha creduto nel meglio e nel peggio di una vita per il bene del suo paese in un periodo storico tra i più fortunati della vita del mondo. E se la sua morte improvvisa lascia un vuoto inquietante anche questo bisogna metterlo nel bilancio di una vita per tanti versi singolare alla testa di un Egitto terribilmente provato e profondamente interiore. Conosco qualcuno ed è forse la testimonianza più significativa che ho visto portare che non potrà non per sé o per altri confondersi tra le folle che rende omaggio alla memoria di Nasser. Ma sono sicuro che lo prange.

Alberto Jacoviello



IL CAIRO — Questa foto scattata nel centro della capitale egiziana illustra senza bisogno di nessun commento il dolore popolare

(Telefoto)

DOPO UNA NOTTE DI DISPERAZIONE, DI LUTTO, DI RABBIA IMPOTENTE

Una calma carica d'apprensione nella folla sgomenta del Cairo

Centinaia di migliaia di persone al Palazzo di Kubbeh, dove è esposta la salma — Le ultime ore del Presidente Nasser nel drammatico racconto di Al Ahran — «Mi sento molto stanco. Andrò a casa e dormirò a lungo»: poi la crisi fatale all'aeroporto, subito dopo il congedo dall'emiro del Kuwait — Il vice presidente Anwar Sadat assume interinalmente i poteri — Entro sessanta giorni la nomina del successore

IL CAIRO 29. Oggi è silenzio. Dopo una notte di disperazione e di lutto di rabbia impotente e di inceduta folla che grida verso il palazzo presidenziale di Kubbeh appare dominata dallo sgomento e dall'apprensione. Si coglie quasi fisicamente la sensazione che un intero popolo sta in questi istanti prendendo coscienza della dimensione del vuoto che la scomparsa di Gamal Abdel Nasser ha improvvisamente creato. La tensione è alta. Lo smarrimento è sui volti. Mi le scene di abbattimento collettivo le urla in cui costernazione e collera si fondevano hanno lasciato il posto questa mattina ad un'atmosfera calma. La salma di Nasser è stata esposta all'omaggio del popolo fino alle ore 11 di giovedì mattina. L'assedio si è animato di ordine di centinaia di migliaia di persone intorno al Palazzo di Kubbeh e controlato di mezzi corazzati dell'esercito e autoblindo della polizia disposti a cancellare l'ingresso ma non è avvenuto il più piccolo incidente. Anche in città dove da ieri sera è stata rafforzata la sorveglianza

za alle rappresentanze diplomatiche e alle sedi delle compagnie aeree non ci sono state dimostrazioni. Problemi enormi incombono prospettive inquietanti si aprono rischi nuovi si ergono nel Medio Oriente ma i pensieri di tutti sono ancora rivolti all'ultima giornata di Nasser e l'animo di tutti collega l'attacco cardiaco che lo ha fulminato con le logoranti tormentose giornate che il Presidente aveva dedicato al superamento della crisi giordiana palestinese. Per questo e accolti come un meritato omaggio la parola di Arafat che nel suo messaggio di condoglianza ha proclamato lo status di «rivoluzione palestinese» usando la definizione che la Resistenza israeliana ha caduto in combattimento. Tutti i giornali egiziani e arabi grandi fotografie di Nasser scattate poche ore prima della morte quando egli si accomiava dai capi di Stato arabi che avevano preso parte al vertice per la crisi giordano-palestinese. L'ultima foto — ormai nota in tutto il mondo — lo ha mostrato abbracciato l'emiro del Kuwait che lo ha portato a casa.

Il giorno dopo si manifestano i sintomi della crisi fatale. Al Ahran il giornale diretto da quell'Hassan Heikal che fu per anni definito intimo amico e consigliere di Nasser e che attualmente ricopre anche la carica di ministro dell'Organizzazione nazionale pubblica il resoconto delle ultime ore di vita del Presidente. Il resoconto è stato redatto e firmato dallo stesso Heikal. In una conversazione telefonica alle 12.30 di ieri questa aveva raccolto una confidenza del Presidente: «Mi sento molto stanco e posso appena reggermi in piedi». Heikal gli aveva suggerito di riposarsi qualche giorno ad Alessandria d'Egitto. Nasser: «Devo andare a salutare l'emiro del Kuwait che parte per tornare a casa a domani. Voglio dormire a lungo e poi pensare a qualche giorno di riposo ad Alessandria».

Heikal racconta che Nasser avvertì i primi sintomi del l'attacco con dolori al petto e un intenso sudore. Era giunto all'aeroporto palestinese di Rafic e dopo il congedo dall'emiro evidentemente in preda ad acuta sofferenza chiese che l'auto fosse portata fino al luogo in cui egli si trovava.

Alcuni pochi non si sciolsero in grado di compiere i piedi il più brevissimo tragitto. Rientrato nella residenza di Heliopolis venne immediatamente visitato dai medici Heikal dice: «I medici hanno impiegato tutti i mezzi che la medicina e la scienza mettevano a loro disposizione e il dottor Sawi medico cui mi è stato comunicato un massaggio e un altro Alle 18.15 ogni speranza era scomparsa ma nessuno voleva crederlo. Alle ore 19.15 i medici e la scienza egiziana di fronte alla volontà di Allah. In questo momento i medici lasciarono il capezzale di Nasser sin giuocando».

Mentre erano ancora in corso i disperati tentativi dei medici giungevano amici e collaboratori del moribondo. Al momento del decesso erano presenti il generale Mohamed Faouzi ministro della Difesa, Shafiq Ghabria Sami Shuaif Mohamed Heikal Hussein el Shafiq Ali Sabri e Anwar Sadat. Questo gruppo dice il giornale si riunì immediatamente su convocazione del vice presidente della Repubblica Anwar Sadat e «il sentimento di ognuno di essi fu che bisognava garantire la continuità per l'Egitto e per la nazione araba».

Il figlio di Nasser era in una stanza vicina con i figli. Appena ebbe appreso che la morte aveva colpito il suo operaio dice Al Ahran: «Il consorte del Presidente si precipitò nella camera preside il marito e cominciò a baciarmi le mani». «Non ho avuto il tempo di dire una parola». Poi mi precipitai nel Palazzo di Kubbeh e successivamente feci il mio primo incontro con il successore di Nasser.

L'unità araba

Le altre volte Nasser non mi aveva lasciato la stessa impressione. Non mi era mai accaduto infatti di vederlo triste e di aver così profondamente compreso della situazione che non solo nei confronti del popolo egiziano ma di tutti gli arabi direttamente o indirettamente coinvolti nella guerra con Israele. L'avevo conosciuto nell'autunno del 1958. Si era a pochi mesi dalla tempesta che aveva travolto la monarchia irachena e in seguito al intervento americano nel Libano tutto il mondo arabo era stato scosso da un tremendo sussulto di ribellione. Fui mandato a Tunisi poi a Tripoli poi a Damasco poi a Bagdad e quindi ero tornato al Cairo per incontrare Nasser. Mi accette di mattina nella sua casa alla presenza di un interprete. Fu un incontro lungo e come si dice in gergo informale.

Theodorakis rappresenterà ai funerali la resistenza greca

PARIGI 29. Il presidente del Fronte proletario Theodorakis è partito per il Cairo alla testa di una delegazione della Resistenza greca per partecipare ai funerali di Nasser.

Un messaggio di Ciu En-lai: «una grande perdita per la RAU»

PECHINO 29. Il primo ministro cinese Ciu En-lai ha inviato un messaggio di condoglianza al presidente Nasser. Il messaggio esprime la convinzione che il popolo egiziano si consoliderà nel suo dolore in forze consolidate. La salma di Nasser è stata sepolta nella città di Alessandria.

Nasser commemorato al Consiglio comunale di Roma

ROMA 29. Il Consiglio comunale di Roma ha commemorato il presidente Nasser. Il presidente del Consiglio comunale ha letto un messaggio di condoglianza al presidente Nasser.

La costituzione egiziana

CAIRO 29. La costituzione egiziana è stata approvata dal Parlamento. Il presidente Nasser ha firmato la legge di promulgazione.

La nomina del successore

CAIRO 29. Il presidente Nasser ha nominato il vice presidente Anwar Sadat. Sadat ha accettato la nomina.

In stato d'allarme gli israeliani sul Canale

TEL AVIV 29. Il governo israeliano ha dichiarato lo stato d'allarme sul Canale di Suez. Le truppe israeliane sono state mobilitate.

OPINIONI

Dopo il centenario E' unita l'Italia?

Nord e Sud: due mondi troppo diversi, indifferenti o addirittura ostili - L'abisso tra classi popolari e classe dirigente

Puo sembrare un doman... da scandalo in un mop... portava a cento anni di...

di Nord e sud. La linea di... di sud e sud. La linea di...

Il problema dell'unità... di Nord e sud. La linea di...

Solo parlando per il po... di Nord e sud. La linea di...

La vera prima unità de... di Nord e sud. La linea di...

Resta il fatto di cui si... di Nord e sud. La linea di...

Ma che cantano o pe... di Nord e sud. La linea di...

Come Hanoi ha organizzato la difesa del paese contro l'aggressione americana

Gli aerei di Ho Chi Min

Una visita a Vinh, capoluogo della provincia di Nghe An - L'avvertimento dal « centro » - Un lavoro di convinzione che richiede tre mesi buoni



Un aereo spia americano abbattuto in provincia di Thanh Hoa

Dal nostro inviato

In un paese in guerra ci... di Nord e sud. La linea di...

Il obiettivo permanente... di Nord e sud. La linea di...

Dal nostro inviato

Ma mentre McNamara... di Nord e sud. La linea di...

La previsione del centro... di Nord e sud. La linea di...

Dal nostro inviato

Ma mentre McNamara... di Nord e sud. La linea di...

La previsione del centro... di Nord e sud. La linea di...

Dal nostro inviato

Ma mentre McNamara... di Nord e sud. La linea di...

La previsione del centro... di Nord e sud. La linea di...

Tavola rotonda ad Avezzano sulle strutture dell'informazione

Il «ghetto» della critica d'arte

Individuata la necessità di un deciso riferimento all'istituto regionale per rompere gli attuali schemi di mercato e comunicazione - L'interessante esperienza della mostra che ha riunito maestri contemporanei e pittori abruzzesi

Dal nostro inviato

AVIZZANO setembre... di Nord e sud. La linea di...

Dal nostro inviato

alcuni momenti di... di Nord e sud. La linea di...

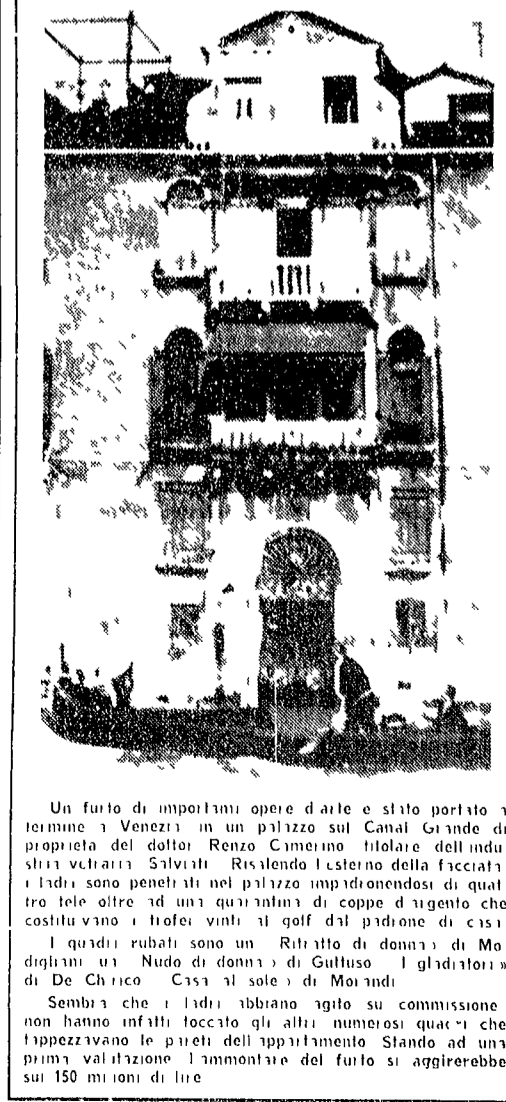
Dal nostro inviato

una volta l'entrata di... di Nord e sud. La linea di...

Dal nostro inviato

che non lo sapevo... di Nord e sud. La linea di...

Sul Canal Grande acrobazie di ladri per l'arte moderna



Un furto di importanti opere d'arte è stato portato a termine a Venezia in un palazzo sul Canal Grande di proprietà del dottor Renzo Caimero titolare dell'industria vetraria Salviati. Risulando il crollo della facciata...

Un furto di importanti... di Nord e sud. La linea di...

Sul Canal Grande acrobazie di ladri per l'arte moderna

Inchiesta non venne il... di Nord e sud. La linea di...

Si estende e si rafforza la lotta contro il «decretone» e per le riforme

Incalzato dall'iniziativa comunista il centro sinistra mitiga alcuni gravi limiti del provvedimento

Parziali e inadeguate modifiche della maggioranza al decretone

Sui «massimali» il PSI vota con l'opposizione di sinistra - Donat Cattin conferma il suo dissenso dal testo governativo - Maggioranti gli stanziamenti per l'agricoltura - Marginali ritocchi a vari aspetti dell'imposizione fiscale aggiuntiva

Aperti e spaccati nel governo e nella maggioranza, nelle commissioni d'inchiesta e nel Senato si sono le passate settimane le puntigliose discussioni del decreto «decretone» che il governo ha varato il 23 settembre. Il ministro del Lavoro Donat Cattin si è dichiarato per la abolizione dei «massimali» e i socialisti hanno rifiutato la riforma da un emendamento del centro sinistra che migliorava levemente il testo governativo.

Il decreto, in sostanza, ha modificato il sistema di calcolo dei contributi per il 1971. Il nuovo sistema prevede un aumento del 10 per cento dei contributi per i lavoratori dipendenti, con un tetto massimo di 1.200.000 lire annue. Il decreto prevede inoltre l'abolizione dei «massimali» e l'istituzione di un sistema di calcolo dei contributi che tiene conto della durata dell'attività lavorativa.

Una presa di posizione dell'INU

Per casa e urbanistica criticato il governo

I mali non possono essere sanati con misure d'emergenza e senza incidere sulle cause che li hanno generati - La giusta lotta dei lavoratori e delle loro organizzazioni - Appello alle forze politiche, sociali e culturali

L'INU, l'istituto nazionale di urbanistica, ha diffuso una dichiarazione in cui critica che secondo gli impegni più volte assunti di ministri e presidenti del Consiglio e sindacati, l'attuale governo non ha fatto che «decretone» i mali per i quali non ha alcuna competenza. Il governo non ha fatto che «decretone» i mali per i quali non ha alcuna competenza. Il governo non ha fatto che «decretone» i mali per i quali non ha alcuna competenza.

Italsider: rotte le trattative Calze e maglie: oggi sciopero

Si è concluso ieri mattina a Roma con la rottura delle trattative l'incontro fra la delegazione dei 42 mila lavoratori all'Ital sider e la rappresentanza dell'azienda assistita dall'Intersind. Alla fine del primo incontro la settimana scorsa l'Italsider aveva escluso qualunque giorno per dare una risposta globale di merito sulle proposte presentate dai sindacati.

Crescente e consapevole adesione alla linea di lotta della CGIL

Il Comitato centrale di via Fiume, convocato per i giorni 30 settembre, 1 e 2 ottobre e stato il primo a invitare il 20 ottobre. La riunione del massimo organo dirigente della FIOM discuterà il seguente ordine del giorno: 1) esame della situazione politica sindacale e relativa al 2) struttura, funzionamento e compiti degli organi della Federazione nazionale; 3) varie ed eventuali. I lavori del Comitato centrale si svolgeranno presso la scuola centrale della CGIL ad Avic, con inizio alle ore 9 del giorno 30 ottobre.

Proponiamo un fondo di 300 miliardi per riorganizzare i trasporti locali

Superare la congestione urbana

L'AUMENTO delle entrate fiscali rispetto all'attuale 17,5 per cento del reddito nazionale mediante prelievi più forti sulla ricchezza e i consumi di lusso e la rendita e l'impatriata ma non potrebbe mai risolvere da solo il problema degli investimenti pubblici e dei servizi sociali. Occorre allora riforme oltre a quella fiscale, come un mutamento di scelte politiche. Ci si è anche per il settore dei trasporti il deficit di 150 miliardi delle aziende di trasporto municipalizzate e destinato a crescere ad ogni condizione di qualsiasi contributo e di misure — adombrate dall'on. Colombo — di aumento della spesa pubblica che non stabilisca una netta priorità per il trasporto pubblico. Il disavanzo nasce infatti dalla svalutazione del servizio dimostrata dal continuo deficit di passeggeri che usano il trasporto pubblico del 25 per cento del 12,3 per cento dei mezzi urbani nei dodici anni che vanno dal 1955 al 1969.

Italsider: rotte le trattative Calze e maglie: oggi sciopero

Si è concluso ieri mattina a Roma con la rottura delle trattative l'incontro fra la delegazione dei 42 mila lavoratori all'Ital sider e la rappresentanza dell'azienda assistita dall'Intersind. Alla fine del primo incontro la settimana scorsa l'Italsider aveva escluso qualunque giorno per dare una risposta globale di merito sulle proposte presentate dai sindacati.

Crescente e consapevole adesione alla linea di lotta della CGIL

Il Comitato centrale di via Fiume, convocato per i giorni 30 settembre, 1 e 2 ottobre e stato il primo a invitare il 20 ottobre. La riunione del massimo organo dirigente della FIOM discuterà il seguente ordine del giorno: 1) esame della situazione politica sindacale e relativa al 2) struttura, funzionamento e compiti degli organi della Federazione nazionale; 3) varie ed eventuali. I lavori del Comitato centrale si svolgeranno presso la scuola centrale della CGIL ad Avic, con inizio alle ore 9 del giorno 30 ottobre.

Proponiamo un fondo di 300 miliardi per riorganizzare i trasporti locali

Superare la congestione urbana

L'AUMENTO delle entrate fiscali rispetto all'attuale 17,5 per cento del reddito nazionale mediante prelievi più forti sulla ricchezza e i consumi di lusso e la rendita e l'impatriata ma non potrebbe mai risolvere da solo il problema degli investimenti pubblici e dei servizi sociali. Occorre allora riforme oltre a quella fiscale, come un mutamento di scelte politiche. Ci si è anche per il settore dei trasporti il deficit di 150 miliardi delle aziende di trasporto municipalizzate e destinato a crescere ad ogni condizione di qualsiasi contributo e di misure — adombrate dall'on. Colombo — di aumento della spesa pubblica che non stabilisca una netta priorità per il trasporto pubblico. Il disavanzo nasce infatti dalla svalutazione del servizio dimostrata dal continuo deficit di passeggeri che usano il trasporto pubblico del 25 per cento del 12,3 per cento dei mezzi urbani nei dodici anni che vanno dal 1955 al 1969.

Crescente e consapevole adesione alla linea di lotta della CGIL

SCIOPERI UNITARI DECISI A NAPOLI SAVONA GENOVA FIRENZE LA SPEZIA

Altre iniziative unitarie d'azione a Como, Milano, Brescia, Pistoia, Pontedera, Lucca, Siena e Venezia - Nuove critiche della CISL al governo alla vigilia dell'incontro odierno con i sindacati - Eccezionale mobilitazione per lo sciopero nazionale del 2 ottobre

Crescente mobilitazione unitaria dei lavoratori. Crescente adesione alla linea di lotta decisa dalla CGIL sia nelle fabbriche che nel Paese. Centinaia e migliaia di assemblee indette per il 2 ottobre, in coincidenza con lo sciopero generale di due ore per le riforme (Lama paterna a Genova, Montagnani a Lucca, Sehedra in Calabria). Accentuate critiche agli orientamenti governativi sia per quanto riguarda il «decretone» che per i problemi della sanità e della casa.

In agosto attivo di 85 miliardi

Centinaia di miliardi affluiscono in Italia

Il ministero del Commercio estero informa che in agosto la bilancia dei pagamenti italiana è tornata attiva dopo un mese di passività. Le esportazioni sono aumentate di 130 miliardi di dollari (85 miliardi di lire circa) nonostante il disavanzo di 62 milioni di dollari (circa 40 miliardi di lire circa). Il motivo è stato l'aumento delle esportazioni di prodotti agricoli e industriali. In agosto sono state esportate per un valore di 130 miliardi di dollari di prodotti agricoli e industriali. In agosto sono state esportate per un valore di 130 miliardi di dollari di prodotti agricoli e industriali.

Onorificenza sovietica a uno scienziato argentino

È stato consegnato in materia del premio Nobel per la fisica al dottor Juan José Balseiro, un argentino di nascita, un onore che gli conferisce il titolo di «accademico delle scienze» della Accademia delle Scienze di Mosca. Balseiro ha lavorato per molti anni in Argentina e ha ottenuto il premio Nobel per la fisica nel 1962. È stato consegnato in materia del premio Nobel per la fisica al dottor Juan José Balseiro, un argentino di nascita, un onore che gli conferisce il titolo di «accademico delle scienze» della Accademia delle Scienze di Mosca.

La situazione esige un...

Giuseppe D'Alema

Incredibile a Nuoro

Messo all'asta un ospedale perchè non ha pagato le tasse

Sono in vendita tutte le attrezzature sanitarie - 52 milioni di debito - Hanno preferito pagare il personale e i fornitori - Nessun intervento dello Stato

Dalla nostra redazione
CAGLIARI 29 - La crisi degli ospedali ha raggiunto in Sardegna livelli in credibili. Si stanno inoltre verificando episodi che non sembrano possibili in un paese civile. Ecco l'ultima notizia: a Nuoro l'ospedale ha dovuto mettere all'asta le sue attrezzature mediche per pagare 52 milioni di tasse all'esattoria comunale. L'asta pubblica è andata deserta e, grazie a questo, il nosocomio rimane ancora in possesso delle sue attrezzature. Ma i debiti dovranno pur pagarsi. Guangeranno forse ad imitare la chiusura dei locali per aver indebitato 52 milioni? A che punto appare possibile...

L' chiaro tuttavia che quando un'istituzione pubblica come l'ospedale viene messa in crisi per un arretrato di 52 milioni senza che lo Stato intervenga con una azione sanatoria significa che la salute dei cittadini è esposta alle più paurose vicende. L'ospedale di Nuoro si trova in questa situazione debitoria che ha portato fra le sue mura l'ufficiale giudiziario perché il pagamento dei dipendenti (quello dei fornitori di medicinali che non volavano più consegnare medicine) e il pagamento delle tasse all'esattoria comunale ha scelto i primi due. «L'esattoria comunale non ha avuto il minimo dubbio ed ecco l'ufficiale giudiziario pronto a pignorare qualsiasi cosa. Chi si è mosso per impedire il grottesco episodio? Quale autorità governativa regionale e statale ha sentito il bisogno di intervenire per impedire un pignoramento assurdo? Nessuno si è mosso. A Nuoro quindi chi si animava dovrà cercarsi chissà quale alloggio».



Il corpo del piccolo Franco Ruggiero coperto da un piald sul greto del canale

Mentre giocava in una strada alla periferia di Torino

Bimbo seviziato e ucciso Il brutto lo ha rapito e gettato nella roggia

Il piccolo, di appena sette anni, stava aspettando la madre che seguiva una lezione alla scuola-guida - La macabra scoperta di un confadino - Nessuna traccia - Terrorizzati gli abitanti della zona - Era stato fatto salire a bordo di una macchina

Dalla nostra redazione
TORINO 29 - Un bimbo di sette anni è stato rapito da uno sconosciuto su un viale deserto e gettato in una roggia. L'orrido delitto è stato scoperto questa mattina alla periferia della città in un terreno confinante con il comune di Pianezza. Il cadavere semmolto è stato trovato impigliato in una griglia da un dipendente del municipio addetto al controllo e alla pulizia dei canali di irrigazione. Il piccolo sicuramente vittima di un brutale e scempio parso la sera prima e malgrado intense ricerche effettuate nella notte di lunedì non è mai stato ritrovato e tracce fino alla macabra scoperta fatta questa mattina. Si chiamava Franco Ruggiero ed abitava con i genitori Carlo di 37 anni e Anna De Pace di 35 entrambi operai alla Fiat dove avevano trovato impiego alcuni anni fa quando emigrarono dal Sud. Soltanto negli ultimi tempi dopo un lungo periodo di stenti la piccola famiglia viveva in modo relativamente tranquillo. Avevano acquistato una utilitaria e proprio in questi giorni Anna De Pace aveva deciso di prendere la patente di guida. Per questo scopo si era iscritta ad una scuola-guida di via Beggio 182 di stanza soltanto un centinaio di metri dalla sua abitazione. Lei come tutte le sore si era recata in via Beggio per partecipare al corso di teoria portandosi con sé il figlio per non lasciarlo solo in casa. «Mi raccomandate - gli aveva detto lasciandolo sul marciapiedi - aspettami qui e non allontanarti per nessun motivo».

Franco aveva con sé una fioca e la madre gli aveva raccomandato di stare attento e non provocare guai. La lezione durò un'ora ed il ragazzo sparito nel latte. Non si era affacciato due volte per chiamare la madre. Quando alle 20 la donna è uscita non ha più trovato il figlio. Prima si è guardata attorno e chiamata più volte inutilmente e pensare che un istitutore della scuola guida l'aveva visto appena un quarto d'ora prima seduto sul gradino della scuola. Le ricerche nella zona di via Beggio e Chiesa della Salute e in casa sono state inutili. Anna De Pace allarmata si è allata recata al commissariato Madonna di Campagna per denunciare la scomparsa del bimbo. Qui l'ha subito dopo raggiunto il marito ed è stata una notte di angoscia. La tragedia come si è detto è stata casualmente scoperta soltanto stamattina da Michele Minghetti, 40 anni, il quale assieme a Orlando Bellaguarda, 39 anni, custode municipale di Lucente e al fotografo Giorgio Pognani stava pulendo un tratto di roggia che costeggia i campi di proprietà dell'ospedale San Giovanni tra la strada di Pianezza e la cascina Pel lerina. Il cadavere era impigliato alla grata che serve per filtrare l'acqua che poi scorre sotto l'asfalto galleggiava a faccia in giù ed aveva in dosso soltanto una maglietta a righe e le calze e le scarpe. I calzoni e le mutandine sono stati ritrovati dopo abbandonati distanti l'uno dall'altro nei pressi di un ce spuglio.

La Bertagna ha subito avvertito la polizia ed in breve il macabro rinvenimento è stato collegato alla scomparsa di Franco Ruggiero. Immediatamente sul posto sono giunti il capo della Mobilità dott. Montesano e la sceriffoica e il comandante del nucleo investigativo dei carabinieri con Formato i vigili del fuoco ed il medico legale. La distanza del luogo del rinvenimento del cadavere (circa tre chilometri) ed il carattere del bimbo defunto dai genitori tranquillo e pauroso hanno dato agli inquirenti una indicazione chiara della pista che si doveva seguire. Franco Ruggiero era stato violentato e ucciso da un maniaco.

«Non si sarebbe mai allontanato senza avvertirci» ha detto il padre distrutto dalla tragedia che lo ha colpito così duramente. L'ipotesi più probabile è quindi che il ragazzo sia stato avvicinato dal brutto e con un pretesto fatto salire su un'auto che si è allontanata subito in direzione della periferia.

Durante le ricerche effettuate nella zona in uno spiazzo erboso ad oltre cento metri dalla roggia è stata trovata la fionda e più in là su un cespuglio le mutandine di un bambino.

Nel praticello era visibile una striscia di carta pelata che proseguiva per alcuni metri in direzione della roggia come se qualcuno avesse tirato un pezzo di carta.

La notizia della tragica fine di Franco Ruggiero e della presenza di un brutto assassino ha destato vivissima impressione e turbamento soprattutto nel popolare Borgo Madonna di Campagna dove il tapizzo è stato tapito dal terrore di una rimpatriazione del brutto ha indotto gli abitanti del quartiere a sollevarsi con attenzione e figli a correre in casa.

Polizia e carabinieri sono impegnati in modo massiccio nelle indagini nella speranza di trovare qualche indizio che cioè possa essere utile per giungere a scoprire il feroce assassino.

Accusa di un teste contro Manson
«Li ho fatti uccidere io»



LOS ANGELES 29 - Continuano ad accumularsi le accuse contro Charles Manson, imputato insieme a tre suoi seguaci della strage di Villa Polanski, in cui l'attrice Sharon Tate, tre suoi amici e un ragazzo estraneo vennero uccisi barbaramente nell'agosto dell'anno scorso. Nell'udienza di ieri, è stata la volta del 25enne Juan Flynn a deporre su alcune circostanze che anticiparono e seguirono il massacro di Bel Air.

Flynn, il quale all'epoca lavorava nella fattoria di Manson e che si riteneva in qualche modo membro della «famiglia», ha rivelato ai giudici e ai giurati che due giorni dopo la strage, al culmine di una discussione, Manson lo prese per i capelli o punteggiò un coltello acuminato alla gola gli disse: «Figlio di una cagna, non lo sai che sono io l'autore di tutti questi assassinii?».

Flynn, il quale è un immigrato panamense, ha spiegato che la discussione e l'episodio della minaccia col coltello avvennero nella cucina della fattoria. NELLA FOTO Manson sulla soglia dell'aula del Tribunale.

Dopo le polemiche sulla percolosità di certi tipi di anidride clorurata, un altro campione di alluminio. L'Unione nazionale dei fumatori ha chiesto una restrizione sull'uso della cloraminale e di ogni altro farmaco a base di cloraminale al ministero della Sanità on Manhattan. Un comunicato dell'Unione precisa che la restrizione prevede l'uso dei composti a base di cloraminale soltanto negli ospedali e nelle case di cura.

«Più trattando - dice il comunicato - di prodotti che possono risultare efficaci nel trattamento di polifarmacia, trattare come il fido e le febbre tifoidi», si continua a precludere ed a prescrivere come antibiotici tutto il fido e peraltro a somministrarli anche in affezioni delle più comuni per cui in casi di raffreddore ed a quattrini.

L'intervento dell'Unione nazionale consumatori trova la sua giustificazione - sotto il marchio dell'INC - nelle indagini condotte negli Stati Uniti d'America per conto dell'Amministrazione per i medicinali e per alimenti (FDA) attraverso la quale si è accertato che i farmaci sono responsabili di un terzo dei casi di morte su ogni 100 di tali casi, rischiosi in un paziente trattato con questo medicinale in un anno.

La Commissione è stata rinnovata responsabile e - precisando - anche il comunicato - anche di moltissimi casi di anemia aplastica una malattia frequente nelle morti di una cella del feto che il midollo osseo cessa di produrre i necessari globuli

Come e perchè Palermo detiene il primato di capitale della «morte bianca»

Trenta scomparsi prima di De Mauro

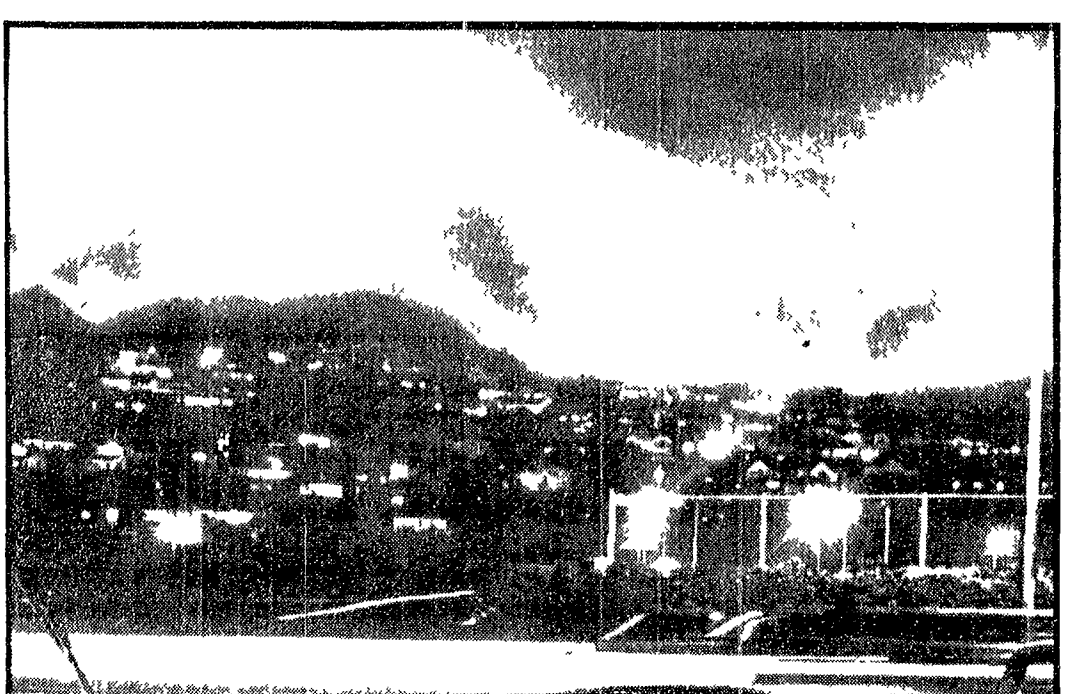
Ma sono il doppio in tutta la Sicilia solo nell'ultimo decennio - Un corpo ritrovato irrecognoscibile - Che cosa scriveva in proposito il giornalista dell'«Ora» - Una inchiesta incompiuta - La polizia sospetta indaga e poi esclude

Dal nostro inviato
PALERMO 29 - Sparire a Palermo è terribilmente facile e spaventosamente usuale. Mauro De Mauro il giornalista dell'Ora di cui sono già tredici giorni che si è perso, è stato trovato a Palermo (ma il 68° scenderà in Sicilia) nell'arco dei soli ultimi dieci anni. Senza cioè contare in più cinque bambini il caso dei tre fanciulli dell'Aspra, volatilizzati all'uscita dalla scuola più di due anni fa e mai più ritrovati (è il più sensazionale) e sette donne.

Di nessuno di costoro si è più saputo nulla tranne che di uno. In effetti l'unico «caso» di questi giorni uno degli scomparsi è stato ritrovato sulla spiaggia di Altavilla Marittima una ventina di chilometri ad oriente di Palermo. Ma non si è ancora riusciti a capire chi sia del tutto. Il cadavere era stato murato nella roccia non è stato neppure possibile ricostruirne interamente lo scheletro. Perché si sprizza letteralmente nel nulla? Tentava di sollecitare proprio Mauro De Mauro in un servizio del 61 dedicato proprio a questa agghiacciante e silenziosa - scriveva allora De Mauro - immagine che ogni assuefazione di informazione - terrorizza l'entusiasmo palermitano. Non si risolve contro innocenti o esibisce ruffano solo entro un die minuit - altro - per questo è meno normale una Barbara unaccettabile? La morte bianca che non lascia traccia che non dà lavoro - o almeno non sul suo - è un po' diversa. La polizia non è in grado di accertare i nomi di un giorno all'altro. Non se ne sa più nulla.

Chi è sparito senza e come? E sparito l'impossibile edile (esce di casa per andare in banca a scammari un assegno in banca non è mai arrivato) e così lo aspettano da nove anni ed è sparito il finto commiteente di legnami (partiti per la Calabria ma lauto - uno ha in rivista a Belluno) di unione oppositi) e spariti lo oscuro specialista (senza intanto a bere in facchiere il bruciato da avanti di sette anni) come il potente boss (meri).

Cento miliardi nel rogo a Los Angeles



LOS ANGELES - Quello che ha colpito le colline e i boschi intorno a Los Angeles, distruggendo 1500 case e devastando 161.000 ettari di terreno, e senza dubbio l'incendio più spaventoso che abbia mai colpito la California. Un primo smarrimento bilancio della sciagura ha permesso di stabilire che il fuoco in tre giorni, ha prodotto danni per cento miliardi di lire. Anche le vittime, da tre, sono salite ad otto. Cinque vigili del fuoco che in elicottero stavano scendendo vicino ad un focolaio, sono morti quando l'elicottero è precipitato fra le fiamme. La zona intorno a Los Angeles è stata, come è noto, dichiarata «disastrosa». Nella foto una tragica panoramica di Los Angeles circondata da un mare di fiamme.

Nuovo sequestro compiuto da banditi armati in Barbagia

Rapita in Sardegna la moglie di un esponente democristiano

Dalla nostra redazione
CAGLIARI 29 - I banditi hanno agito ancora Sicily nella stessa zona dove già in città hanno i banditi. I banditi si sono divisi in gruppi di tre o quattro e si sono spinti in tutto il Sud. Un gruppo di quattro si è spinto fino a San Vito sul Golfo. Un altro gruppo di quattro si è spinto fino a Santa Margherita di Stabia. Un terzo gruppo di quattro si è spinto fino a Capri. Un quarto gruppo di quattro si è spinto fino a Positano. Un quinto gruppo di quattro si è spinto fino a Vietri sul Mare. Un sesto gruppo di quattro si è spinto fino a Salerno. Un settimo gruppo di quattro si è spinto fino a Sorrento. Un ottavo gruppo di quattro si è spinto fino a Naples. Un nono gruppo di quattro si è spinto fino a Capri. Un decimo gruppo di quattro si è spinto fino a Positano. Un undicesimo gruppo di quattro si è spinto fino a Vietri sul Mare. Un dodicesimo gruppo di quattro si è spinto fino a Salerno. Un tredicesimo gruppo di quattro si è spinto fino a Sorrento. Un quattordicesimo gruppo di quattro si è spinto fino a Naples. Un quindicesimo gruppo di quattro si è spinto fino a Capri. Un sedicesimo gruppo di quattro si è spinto fino a Positano. Un diciassettesimo gruppo di quattro si è spinto fino a Vietri sul Mare. Un diciottesimo gruppo di quattro si è spinto fino a Salerno. Un diciannovesimo gruppo di quattro si è spinto fino a Sorrento. Un ventesimo gruppo di quattro si è spinto fino a Naples.

«Controllo rigoroso sull'uso del cloramfenicolo»

Lavorini: rinviato l'incontro giudice-supertesti

Triplicati in 10 anni i drogati negli USA

Giorgio Frasca Polara

g. p.

p. s.

Oggi alle ore 18 manifestazione degli inquilini al Colosseo

COMIZIO E CORTEO PER CASA E FITTI

La manifestazione organizzata dall'UNIA — Delegazioni da altre città italiane — La protesta contro le insufficienze del «pacchetto Lauricella» — Tozzetti: «Utilizzare i tre miliardi stanziati dal Consiglio nel 1970 per il risanamento dei borghetti»

Oggi alle 18 si svolgerà una grande manifestazione per una nuova politica per la casa e la riduzione dei fitti. L'UNIA è il comitato per la difesa del fittizio. Da maggio città italiane delegazioni da altre città italiane (Cagliari, Genova, Milano, Palermo, Roma, Venezia) parteciperanno alla manifestazione che si svolgerà al Colosseo dove avrà luogo un comizio. Dopo tutti i comizi tenuti durante il mese di agosto ad un corteo che raggiungerà il Parlamento e Palazzo Chigi. La manifestazione è stata organizzata dal famoso «pacchetto Lauricella» che affronta «il problema del fittizio».

Il problema del fittizio è un problema che tocca tutti i ceti della popolazione. La crisi del fittizio è una crisi che ha colpito duramente l'intera nazione. Il fittizio è un problema che tocca tutti i ceti della popolazione. La crisi del fittizio è una crisi che ha colpito duramente l'intera nazione.

La manifestazione sarà presieduta dal segretario dell'UNIA e dal vice presidente dell'UNIA e dal vicepresidente dell'UNIA. La manifestazione sarà presieduta dal segretario dell'UNIA e dal vice presidente dell'UNIA e dal vicepresidente dell'UNIA.

La manifestazione sarà presieduta dal segretario dell'UNIA e dal vice presidente dell'UNIA e dal vicepresidente dell'UNIA. La manifestazione sarà presieduta dal segretario dell'UNIA e dal vice presidente dell'UNIA e dal vicepresidente dell'UNIA.

Hanno già deciso chimici, tessili, tranvieri, ferrovieri, elettrici

Le modalità dello sciopero

Mobilizzazioni di tutte le categorie - Assemblee nelle fabbriche e nei cantieri - I treni fermi dalle 9 alle 10 e dalle 15,30 alle 16,30 - Confermato il blocco degli ospedali per 48 ore - Agredito un dirigente della Federbraccianti - Domani fermi gli edili per mezza giornata

Si è aperto lo sciopero generale di venerdì 2 ottobre in città e in decine di comuni. I proletari si sono mobilitati in cortei sindacali dei vari settori e categorie. Durante la manifestazione di ieri, la polizia ha utilizzato la forza per impedire lo sciopero. La manifestazione si è svolta in modo pacifico e si sono tenute assemblee nelle fabbriche e nei cantieri.

Il blocco degli ospedali per 48 ore è stato confermato. Gli ospedali sono stati occupati dai medici e dai infermieri. La manifestazione ha coinvolto tutti i dipendenti degli ospedali.

Un dirigente della Federbraccianti è stato aggredito durante lo sciopero. L'aggressione è stata commessa da un gruppo di fascisti. Il dirigente è stato trasportato in ospedale.

Domani gli edili lavoreranno per mezza giornata. Gli edili hanno deciso di scioperare per mezza giornata domani. La manifestazione sarà presieduta dal segretario dell'UNIA.

Le ferrovie hanno deciso di scioperare. Gli impiegati delle ferrovie hanno deciso di scioperare. La manifestazione sarà presieduta dal segretario dell'UNIA.

Deciso a Campitelli durante una affollata assemblea

Denunciati i carabinieri per l'assalto alla sezione

Altre iniziative di protesta contro le violenze della polizia stabilite a Campo de' Fiori — Il bilancio della questura: quattro arresti e 438 denunce — Protesta alla Federazione della Stampa per l'aggressione degli agenti contro giornalisti e fotografi

Una affollata assemblea di compagni e abitanti del quartiere si è svolta nella sede della sezione di Campitelli per protestare contro le violenze della polizia durante le manifestazioni anti-Nixon. La polizia ha assalito la sezione della F. D. S. e ha aggredito giornalisti e fotografi.

Il bilancio della questura è stato reso noto. Sono stati commessi quattro arresti e 438 denunce. La protesta alla Federazione della Stampa è stata organizzata per chiedere giustizia per l'aggressione degli agenti.

Altre iniziative di protesta sono state stabilite a Campo de' Fiori. La manifestazione sarà presieduta dal segretario dell'UNIA.

La speculazione montata dalla stampa di destra e dal «Popolo» sulle misteriose

La speculazione montata dalla stampa di destra e dal «Popolo» sulle misteriose pale bianche in più nelle urne della Provincia è stata denunciata. La speculazione è stata organizzata da un gruppo di fascisti.

Il tentativo di mascherare l'intrigo DC-destra è stato denunciato. La speculazione è stata organizzata da un gruppo di fascisti.

La speculazione è stata denunciata. La speculazione è stata organizzata da un gruppo di fascisti.

La conferenza stampa del Provveditore agli Studi alla vigilia dell'apertura delle scuole

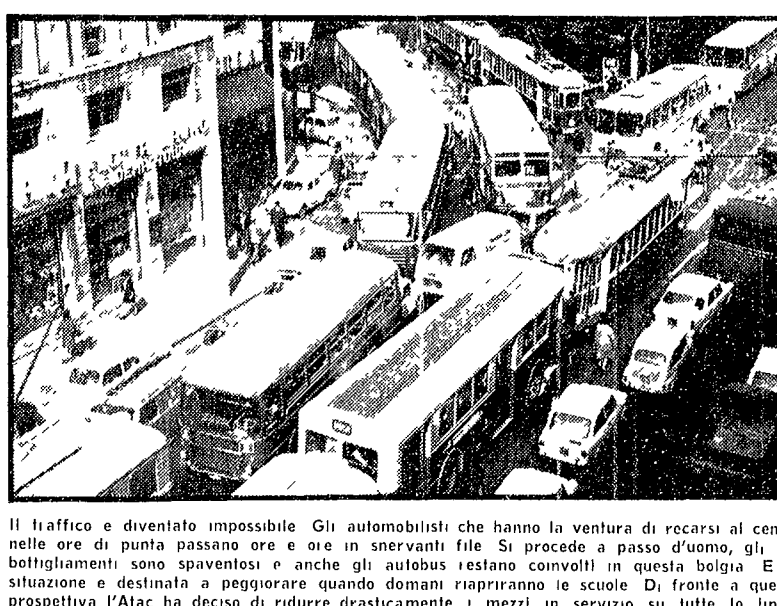
Per 2.654 classi i doppi turni

Si profila un altro anno scolastico pieno di disagi per migliaia di bimbi e famiglie 3.341 aule in magazzini e negozi - Il dr. Tornese è per le scuole-baracche di Pala

Un altro disastroso e caotico anno scolastico sta per cominciare, all'insegna come al solito della piaga dei doppi turni nella scuola dell'obbligo. E si è scongiurato per un soffio il pericolo dei tripli turni, aumentando le scuole funzionanti anche con i turni pomeridiani. Lo ha confermato ieri nel corso della sua conferenza stampa il provveditore agli studi dottor Tornese.

Il provveditore agli studi dottor Tornese ha parlato di un anno scolastico pieno di disagi. Ha parlato di 3.341 aule in magazzini e negozi. Ha parlato di scuole-baracche di Pala.

Traffico già impossibile



Il traffico è diventato impossibile. Gli automobilisti che hanno la ventura di recarsi al centro nelle ore di punta passano ore e ore in sennervanti file. Si procede a passo d'uomo, gli imbottigliamenti sono spaventosi e anche gli autobus restano coinvolti in questa bolgia. E la situazione è destinata a peggiorare quando domani riapriranno le scuole. Di fronte a questa prospettiva l'Atac ha deciso di ridurre drasticamente i mezzi in servizio su tutte le linee.

Proprio mentre inizia l'anno scolastico e aumentano i passeggeri

DA DOMANI L'ATAC RIDUCE LE CORSE

I bus in circolazione diminuiranno da 1900 a 1400 — I lavoratori dell'azienda denunciano in assemblea la grave situazione I consiglieri comunali sottolineando le responsabilità del Comune e dell'azienda chiedono urgenti provvedimenti

Domani proprio in concomitanza con l'apertura delle scuole il traffico sarà impossibile. Il traffico è diventato impossibile. Gli automobilisti che hanno la ventura di recarsi al centro nelle ore di punta passano ore e ore in sennervanti file.

La situazione è destinata a peggiorare quando domani riapriranno le scuole. Di fronte a questa prospettiva l'Atac ha deciso di ridurre drasticamente i mezzi in servizio su tutte le linee.

I lavoratori dell'azienda denunciano in assemblea la grave situazione. I consiglieri comunali sottolineando le responsabilità del Comune e dell'azienda chiedono urgenti provvedimenti.

Per realizzare questo obiettivo è indispensabile prevedere l'assunzione massiccia di nuovi personale e l'acquisto di nuove vetture oltre naturalmente a un potenziamento in politica di sviluppo del mezzo pubblico attraverso il potenziamento delle linee di servizio e l'acquisto di nuovi mezzi.

Organizzazioni Sindacali degli autocorrettori che, tenendo conto delle condizioni di lavoro e dell'orario di lavoro, hanno deciso di scioperare.

Capelloni e manette

Una volta in carcere andati di notte in blu addosso il capello lungo si era creata una moda di moda. I capelli lunghi sono diventati una moda di moda.

La situazione è destinata a peggiorare quando domani riapriranno le scuole. Di fronte a questa prospettiva l'Atac ha deciso di ridurre drasticamente i mezzi in servizio su tutte le linee.

A Montecitorio nella sede del Gruppo comunista

Oggi incontro fra edili e parlamentari del PCI

Promossa dalla Federazione comunista romana e dal gruppo parlamentare comunista e in programma per oggi una assemblea di lavoro a Montecitorio. L'incontro fra edili e parlamentari del PCI sarà presieduto dal segretario del gruppo comunista.

Dopo l'esclusione di Galluppi dalla giunta regionale

Frattura nel PSU

La rappresentanza della Federazione romana si ritira dal Comitato regionale socialdemocratico — Mosse pesanti accuse

Il PSU romano a lavoro e in piena attività federativa non meno socialdemocratica ha deciso di ritirare la propria rappresentanza dal Comitato regionale.

Oggi riunione del Consiglio regionale

Il consiglio regionale tornerà a riunirsi questa sera alle 18 a Palazzo Valentini. All'ordine del giorno sono iscritti una serie di argomenti riguardanti adempimenti prescritti dalla legge e i vari atti del funzionamento degli organi regionali e l'esame di alcune mozioni e interrogazioni presentate dai vari gruppi politici sui problemi di interesse locale e nazionale.

La situazione è destinata a peggiorare quando domani riapriranno le scuole. Di fronte a questa prospettiva l'Atac ha deciso di ridurre drasticamente i mezzi in servizio su tutte le linee.

Il compagno Mazzoli segretario della Federazione di Frosinone

Il Comitato federale e la Commissione federale di controllo della Federazione di Frosinone, riuniti in sede congiunta il 28 settembre 1970, ha proceduto alla sostituzione del segretario della Federazione in seguito all'elezione del compagno Arcangelo Spaziani a consigliere regionale. Il compagno Ignazio Mazzoli, già membro della segreteria federale, è stato eletto segretario della Federazione di Frosinone.

il partito

ZONA CASTELLI — Ore 19 ad Albano riunione del Comitato di zona (Trezzini), OSTIENSE, ore 19 CD della sezione al largato (Raparelli), STEFER, ore 17 attività della sezione, BRACCIANO, ore 20 comitato di mandamento (Marletta), ALES SANDRINA, ore 19,30 assemblea (Fredduzzi), S. LUCIA DI MENTANA, ore 20 assemblea (Bacchelli), VESCOVIO, ore 17,45 cellata Poligrafico del Salario, P. SAN GIOVANNI, ore 19,30 CD di S. Giovanni, Tuscolano, Appio Latino, PP TT, Lattina Mezzano e ATAC (Miccucci).

Il partito è in piena attività federativa non meno socialdemocratica ha deciso di ritirare la propria rappresentanza dal Comitato regionale.

Il Piccolo a Roma con lo spettacolo Neruda-Chéreau

A uno a uno i teatri romani riaprono i battenti...

Il testo è opera del famoso poeta cileno Pablo Neruda...

Classicismo ed estro di Ray Charles

L'altra sera ancora Roma ha finalmente avuto il concerto di un genio...

Lo spettacolo si inizia con la grande orchestra di Ray Charles formata da diciassette elementi...

Ed ecco apparire Ray Charles. Il cantante arriva agitato da fremili quasi a testimoniare la gioia di una sera e la rabbia di una vita...

Sarà cremata a Milano la salma di Tomski

La salma di Alessandro Roma novio Tomski vice direttore del Centro di studi del dal teo Boloquio di Mosca...

Nuova tappa di una politica anticulturale

La Rai liquida l'orchestra di Roma?

Una preoccupante manovra giustificata con l'inagibilità dell'auditorium del Foro italoico

L'ultima notte in campo musicale sarebbe questa la Rai Tv riprendendo un'anti offensiva...

Tale offesa è denunciata da un comunicato diffuso dal gruppo...

La «cosa» suscita qualche perplessità considerata la ricchezza di tradizione in Italia di edifi...

L'Angusto a Roma fu de moltip per intallazioni con l'im perialismo da straccioni...

Dall'Argentina la musica fin (diciamo quella svolta dall'Accademia di Santa Cecilia) nel l'Auditorium italiano di via del Concellatore...

Ta soluzione che proporebbe la Rai Tv è appena quella di svolgere qualche concerto in questa o in quella chiesa e di far eseguire il resto nella «Sala A» di via Assago...

Queste sarebbero le principi preoccupazioni dei tanti che si lamentano della inagibilità dell'auditorium del Foro italoico...

Incontro dei sindacati con Piccoli per gli enti del cinema

Dal nostro inviato

DOMENICA e lunedì le cine matogiche dei principali sindacati hanno avuto nel cinema del Festival di Locarno...

Il settore dei sindacati del cinema di Locarno (CISL e Cgil) sono stati le due parti del Festival...

In particolare i rappresentanti sindacali ritengono insostenibile una piece a determinata zona dello spettacolo...

Il ministro dopo aver preso delle richieste dei sindacati e ricevuto il loro assenso...

Un bel film romeno a Locarno L'innocenza di un bimbo contro le distruzioni

«Troppo piccolo per una guerra così grande» è l'opera prima di Radu Gabrea...

La segretezza dei sindacati del cinema di Locarno (CISL e Cgil) sono stati le due parti del Festival...

Programmi Rai-TV

Radio 1°

Giornale Radio - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 6 Mattino musicale

Radio 2°

Giornale Radio - Ore 6, 30, 7, 30, 9, 30, 10, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 20, 30, 21, 30, 22, 30, 23, 30, 24, 30, 25, 30, 26, 30, 27, 30, 28, 30, 29, 30, 30, 30, 31, 30, 32, 30, 33, 30, 34, 30, 35, 30, 36, 30, 37, 30, 38, 30, 39, 30, 40, 30, 41, 30, 42, 30, 43, 30, 44, 30, 45, 30, 46, 30, 47, 30, 48, 30, 49, 30, 50, 30, 51, 30, 52, 30, 53, 30, 54, 30, 55, 30, 56, 30, 57, 30, 58, 30, 59, 30, 60, 30, 61, 30, 62, 30, 63, 30, 64, 30, 65, 30, 66, 30, 67, 30, 68, 30, 69, 30, 70, 30, 71, 30, 72, 30, 73, 30, 74, 30, 75, 30, 76, 30, 77, 30, 78, 30, 79, 30, 80, 30, 81, 30, 82, 30, 83, 30, 84, 30, 85, 30, 86, 30, 87, 30, 88, 30, 89, 30, 90, 30, 91, 30, 92, 30, 93, 30, 94, 30, 95, 30, 96, 30, 97, 30, 98, 30, 99, 30, 100, 30, 101, 30, 102, 30, 103, 30, 104, 30, 105, 30, 106, 30, 107, 30, 108, 30, 109, 30, 110, 30, 111, 30, 112, 30, 113, 30, 114, 30, 115, 30, 116, 30, 117, 30, 118, 30, 119, 30, 120, 30, 121, 30, 122, 30, 123, 30, 124, 30, 125, 30, 126, 30, 127, 30, 128, 30, 129, 30, 130, 30, 131, 30, 132, 30, 133, 30, 134, 30, 135, 30, 136, 30, 137, 30, 138, 30, 139, 30, 140, 30, 141, 30, 142, 30, 143, 30, 144, 30, 145, 30, 146, 30, 147, 30, 148, 30, 149, 30, 150, 30, 151, 30, 152, 30, 153, 30, 154, 30, 155, 30, 156, 30, 157, 30, 158, 30, 159, 30, 160, 30, 161, 30, 162, 30, 163, 30, 164, 30, 165, 30, 166, 30, 167, 30, 168, 30, 169, 30, 170, 30, 171, 30, 172, 30, 173, 30, 174, 30, 175, 30, 176, 30, 177, 30, 178, 30, 179, 30, 180, 30, 181, 30, 182, 30, 183, 30, 184, 30, 185, 30, 186, 30, 187, 30, 188, 30, 189, 30, 190, 30, 191, 30, 192, 30, 193, 30, 194, 30, 195, 30, 196, 30, 197, 30, 198, 30, 199, 30, 200, 30, 201, 30, 202, 30, 203, 30, 204, 30, 205, 30, 206, 30, 207, 30, 208, 30, 209, 30, 210, 30, 211, 30, 212, 30, 213, 30, 214, 30, 215, 30, 216, 30, 217, 30, 218, 30, 219, 30, 220, 30, 221, 30, 222, 30, 223, 30, 224, 30, 225, 30, 226, 30, 227, 30, 228, 30, 229, 30, 230, 30, 231, 30, 232, 30, 233, 30, 234, 30, 235, 30, 236, 30, 237, 30, 238, 30, 239, 30, 240, 30, 241, 30, 242, 30, 243, 30, 244, 30, 245, 30, 246, 30, 247, 30, 248, 30, 249, 30, 250, 30, 251, 30, 252, 30, 253, 30, 254, 30, 255, 30, 256, 30, 257, 30, 258, 30, 259, 30, 260, 30, 261, 30, 262, 30, 263, 30, 264, 30, 265, 30, 266, 30, 267, 30, 268, 30, 269, 30, 270, 30, 271, 30, 272, 30, 273, 30, 274, 30, 275, 30, 276, 30, 277, 30, 278, 30, 279, 30, 280, 30, 281, 30, 282, 30, 283, 30, 284, 30, 285, 30, 286, 30, 287, 30, 288, 30, 289, 30, 290, 30, 291, 30, 292, 30, 293, 30, 294, 30, 295, 30, 296, 30, 297, 30, 298, 30, 299, 30, 300, 30, 301, 30, 302, 30, 303, 30, 304, 30, 305, 30, 306, 30, 307, 30, 308, 30, 309, 30, 310, 30, 311, 30, 312, 30, 313, 30, 314, 30, 315, 30, 316, 30, 317, 30, 318, 30, 319, 30, 320, 30, 321, 30, 322, 30, 323, 30, 324, 30, 325, 30, 326, 30, 327, 30, 328, 30, 329, 30, 330, 30, 331, 30, 332, 30, 333, 30, 334, 30, 335, 30, 336, 30, 337, 30, 338, 30, 339, 30, 340, 30, 341, 30, 342, 30, 343, 30, 344, 30, 345, 30, 346, 30, 347, 30, 348, 30, 349, 30, 350, 30, 351, 30, 352, 30, 353, 30, 354, 30, 355, 30, 356, 30, 357, 30, 358, 30, 359, 30, 360, 30, 361, 30, 362, 30, 363, 30, 364, 30, 365, 30, 366, 30, 367, 30, 368, 30, 369, 30, 370, 30, 371, 30, 372, 30, 373, 30, 374, 30, 375, 30, 376, 30, 377, 30, 378, 30, 379, 30, 380, 30, 381, 30, 382, 30, 383, 30, 384, 30, 385, 30, 386, 30, 387, 30, 388, 30, 389, 30, 390, 30, 391, 30, 392, 30, 393, 30, 394, 30, 395, 30, 396, 30, 397, 30, 398, 30, 399, 30, 400, 30, 401, 30, 402, 30, 403, 30, 404, 30, 405, 30, 406, 30, 407, 30, 408, 30, 409, 30, 410, 30, 411, 30, 412, 30, 413, 30, 414, 30, 415, 30, 416, 30, 417, 30, 418, 30, 419, 30, 420, 30, 421, 30, 422, 30, 423, 30, 424, 30, 425, 30, 426, 30, 427, 30, 428, 30, 429, 30, 430, 30, 431, 30, 432, 30, 433, 30, 434, 30, 435, 30, 436, 30, 437, 30, 438, 30, 439, 30, 440, 30, 441, 30, 442, 30, 443, 30, 444, 30, 445, 30, 446, 30, 447, 30, 448, 30, 449, 30, 450, 30, 451, 30, 452, 30, 453, 30, 454, 30, 455, 30, 456, 30, 457, 30, 458, 30, 459, 30, 460, 30, 461, 30, 462, 30, 463, 30, 464, 30, 465, 30, 466, 30, 467, 30, 468, 30, 469, 30, 470, 30, 471, 30, 472, 30, 473, 30, 474, 30, 475, 30, 476, 30, 477, 30, 478, 30, 479, 30, 480, 30, 481, 30, 482, 30, 483, 30, 484, 30, 485, 30, 486, 30, 487, 30, 488, 30, 489, 30, 490, 30, 491, 30, 492, 30, 493, 30, 494, 30, 495, 30, 496, 30, 497, 30, 498, 30, 499, 30, 500, 30, 501, 30, 502, 30, 503, 30, 504, 30, 505, 30, 506, 30, 507, 30, 508, 30, 509, 30, 510, 30, 511, 30, 512, 30, 513, 30, 514, 30, 515, 30, 516, 30, 517, 30, 518, 30, 519, 30, 520, 30, 521, 30, 522, 30, 523, 30, 524, 30, 525, 30, 526, 30, 527, 30, 528, 30, 529, 30, 530, 30, 531, 30, 532, 30, 533, 30, 534, 30, 535, 30, 536, 30, 537, 30, 538, 30, 539, 30, 540, 30, 541, 30, 542, 30, 543, 30, 544, 30, 545, 30, 546, 30, 547, 30, 548, 30, 549, 30, 550, 30, 551, 30, 552, 30, 553, 30, 554, 30, 555, 30, 556, 30, 557, 30, 558, 30, 559, 30, 560, 30, 561, 30, 562, 30, 563, 30, 564, 30, 565, 30, 566, 30, 567, 30, 568, 30, 569, 30, 570, 30, 571, 30, 572, 30, 573, 30, 574, 30, 575, 30, 576, 30, 577, 30, 578, 30, 579, 30, 580, 30, 581, 30, 582, 30, 583, 30, 584, 30, 585, 30, 586, 30, 587, 30, 588, 30, 589, 30, 590, 30, 591, 30, 592, 30, 593, 30, 594, 30, 595, 30, 596, 30, 597, 30, 598, 30, 599, 30, 600, 30, 601, 30, 602, 30, 603, 30, 604, 30, 605, 30, 606, 30, 607, 30, 608, 30, 609, 30, 610, 30, 611, 30, 612, 30, 613, 30, 614, 30, 615, 30, 616, 30, 617, 30, 618, 30, 619, 30, 620, 30, 621, 30, 622, 30, 623, 30, 624, 30, 625, 30, 626, 30, 627, 30, 628, 30, 629, 30, 630, 30, 631, 30, 632, 30, 633, 30, 634, 30, 635, 30, 636, 30, 637, 30, 638, 30, 639, 30, 640, 30, 641, 30, 642, 30, 643, 30, 644, 30, 645, 30, 646, 30, 647, 30, 648, 30, 649, 30, 650, 30, 651, 30, 652, 30, 653, 30, 654, 30, 655, 30, 656, 30, 657, 30, 658, 30, 659, 30, 660, 30, 661, 30, 662, 30, 663, 30, 664, 30, 665, 30, 666, 30, 667, 30, 668, 30, 669, 30, 670, 30, 671, 30, 672, 30, 673, 30, 674, 30, 675, 30, 676, 30, 677, 30, 678, 30, 679, 30, 680, 30, 681, 30, 682, 30, 683, 30, 684, 30, 685, 30, 686, 30, 687, 30, 688, 30, 689, 30, 690, 30, 691, 30, 692, 30, 693, 30, 694, 30, 695, 30, 696, 30, 697, 30, 698, 30, 699, 30, 700, 30, 701, 30, 702, 30, 703, 30, 704, 30, 705, 30, 706, 30, 707, 30, 708, 30, 709, 30, 710, 30, 711, 30, 712, 30, 713, 30, 714, 30, 715, 30, 716, 30, 717, 30, 718, 30, 719, 30, 720, 30, 721, 30, 722, 30, 723, 30, 724, 30, 725, 30, 726, 30, 727, 30, 728, 30, 729, 30, 730, 30, 731, 30, 732, 30, 733, 30, 734, 30, 735, 30, 736, 30, 737, 30, 738, 30, 739, 30, 740, 30, 741, 30, 742, 30, 743, 30, 744, 30, 745, 30, 746, 30, 747, 30, 748, 30, 749, 30, 750, 30, 751, 30, 752, 30, 753, 30, 754, 30, 755, 30, 756, 30, 757, 30, 758, 30, 759, 30, 760, 30, 761, 30, 762, 30, 763, 30, 764, 30, 765, 30, 766, 30, 767, 30, 768, 30, 769, 30, 770, 30, 771, 30, 772, 30, 773, 30, 774, 30, 775, 30, 776, 30, 777, 30, 778, 30, 779, 30, 780, 30, 781, 30, 782, 30, 783, 30, 784, 30, 785, 30, 786, 30, 787, 30, 788, 30, 789, 30, 790, 30, 791, 30, 792, 30, 793, 30, 794, 30, 795, 30, 796, 30, 797, 30, 798, 30, 799, 30, 800, 30, 801, 30, 802, 30, 803, 30, 804, 30, 805, 30, 806, 30, 807, 30, 808, 30, 809, 30, 810, 30, 811, 30, 812, 30, 813, 30, 814, 30, 815, 30, 816, 30, 817, 30, 818, 30, 819, 30, 820, 30, 821, 30, 822, 30, 823, 30, 824, 30, 825, 30, 826, 30, 827, 30, 828, 30, 829, 30, 830, 30, 831, 30, 832, 30, 833, 30, 834, 30, 835, 30, 836, 30, 837, 30, 838, 30, 839, 30, 840, 30, 841, 30, 842, 30, 843, 30, 844, 30, 845, 30, 846, 30, 847, 30, 848, 30, 849, 30, 850, 30, 851, 30, 852, 30, 853, 30, 854, 30, 855, 30, 856, 30, 857, 30, 858, 30, 859, 30, 860, 30, 861, 30, 862, 30, 863, 30, 864, 30, 865, 30, 866, 30, 867, 30, 868, 30, 869, 30, 870, 30, 871, 30, 872, 30, 873, 30, 874, 30, 875, 30, 876, 30, 877, 30, 878, 30, 879, 30, 880, 30, 881, 30, 882, 30, 883, 30, 884, 30, 885, 30, 886, 30, 887, 30, 888, 30, 889, 30, 890, 30, 891, 30, 892, 30, 893, 30, 894, 30, 895, 30, 896, 30, 897, 30, 898, 30, 899, 30, 900, 30, 901, 30, 902, 30, 903, 30, 904, 30, 905, 30, 906, 30, 907, 30, 908, 30, 909, 30, 910, 30, 911, 30, 912, 30, 913, 30, 914, 30, 915, 30, 916, 30, 917, 30, 918, 30, 919, 30, 920, 30, 921, 30, 922, 30, 923, 30, 924, 30, 925, 30, 926, 30, 927, 30, 928, 30, 929, 30, 930, 30, 931, 30, 932, 30, 933, 30, 934, 30, 935, 30, 936, 30, 937, 30, 938, 30, 939, 30, 940, 30, 941, 30, 942, 30, 943, 30, 944, 30, 945, 30, 946, 30, 947, 30, 948, 30, 949, 30, 950, 30, 951, 30, 952, 30, 953, 30, 954, 30, 955, 30, 956, 30, 957, 30, 958, 30, 959, 30, 960, 30, 961, 30, 962, 30, 963, 30, 964, 30, 965, 30, 966, 30, 967, 30, 968, 30, 969, 30, 970, 30, 971, 30, 972, 30, 973, 30, 974, 30, 975, 30, 976, 30, 977, 30, 978, 30, 979, 30, 980, 30, 981, 30, 982, 30, 983, 30, 984, 30, 985, 30, 986, 30, 987, 30, 988, 30, 989, 30, 990, 30, 991, 30, 992, 30, 993, 30, 994, 30, 995, 30, 996, 30, 997, 30, 998, 30, 999, 30, 1000, 30, 1001, 30, 1002, 30, 1003, 30, 1004, 30, 1005, 30, 1006, 30, 1007, 30, 1008, 30, 1009, 30, 1010, 30, 1011, 30, 1012, 30, 1013, 30, 1014, 30, 1015, 30, 1016, 30, 1017, 30, 1018, 30, 1019, 30, 1020, 30, 1021, 30, 1022, 30, 1023, 30, 1024, 30, 1025, 30, 1026, 30, 1027, 30, 1028, 30, 1029, 30, 1030, 30, 1031, 30, 1032, 30, 1033, 30, 1034, 30, 1035, 30, 1036, 30, 1037, 30, 1038, 30, 1039, 30, 1040, 30, 1041, 30, 1042, 30, 1043, 30, 1044, 30, 1045, 30, 1046, 30, 1047, 30, 1048, 30, 1049, 30, 1050, 30, 1051, 30, 1052, 30, 1053, 30, 1054, 30, 1055, 30, 1056, 30, 1057, 30, 1058, 30, 1059, 30, 1060, 30, 1061, 30, 1062, 30, 1063, 30, 1064, 30, 1065, 30, 1066, 30, 1067, 30, 1068, 30, 1069, 30, 1070, 30, 1071, 30, 1072, 30, 1073, 30, 1074, 30, 1075, 30, 1076, 30, 1077, 30, 1078, 30, 1079, 30, 1080, 30, 1081, 30, 1082, 30, 1083, 30, 1084, 30, 1085, 30, 1086, 30, 1087, 30, 1088, 30, 1089, 30, 1090, 30, 1091, 30, 1092, 30, 1093, 30, 1094, 30, 1095, 30, 1096, 30, 1097, 30, 1098, 30, 1099, 30, 1100, 30, 1101, 30, 1102, 30, 1103, 30, 1104, 30, 1105, 30, 1106, 30, 1107, 30, 1108, 30, 1109, 30, 1110, 30, 1111, 30, 1112, 30, 1113, 30, 1114, 30, 1115, 30, 1116, 30, 1117, 30, 1118, 30, 1119, 30, 1120, 30, 1121, 30, 1122, 30, 1123, 30, 1124, 30, 1125, 30, 1126, 30, 1127, 30, 1128, 30, 1129, 30, 1130, 30, 1131, 30, 1132, 30, 1133, 30, 1134, 30, 1135, 30, 1136, 30, 1137, 30, 1138, 30, 1139, 30, 1140, 30, 1141, 30, 1142, 30, 1143, 30, 1144, 30, 1145, 30, 1146, 30, 1147, 30, 1148, 30, 1149, 30, 1150, 30, 1151, 30, 1152, 30, 1153, 30, 1154, 30, 1155, 30, 1156, 30, 1157, 30, 1158, 30, 1159, 30, 1160, 30, 1161, 30, 1162, 30, 1163, 30, 1164, 30, 1165, 30, 1166, 30, 1167, 30, 1168, 30, 1169, 30, 1170, 30, 1171, 30, 1172, 30, 1173, 30, 1174, 30, 1175

I libri di testo nella scuola fra perbenismo, reazione e stupidità

TUTTI BAMBINI CARABINIERI

Gli strumenti della selezione - Il «linguaggio» del figlio del bracciante meridionale - Il bambino «ideale» - Gratuità e contenuti nuovi dei libri - Un giro di decine e decine di miliardi - Utile lavoro di un gruppo di insegnanti - «Il miglior concime è il sudore»

Fra i tanti concetti che sfornano «nuovi» e «nuovi ideali», «donne maglietta» e «casi» non sono «bambini ideali».

I «valori»

Questo è in verità il momento più esplicito della selezione. Ma la scuola ha a disposizione tutta una serie di strumenti occulti che giorno per giorno selezionano i bambini per arrivare ai «bravi» (usiamo questa parola perché andate a scuola e come andate in guerra) che testimoniano la falcidia che si abbatte su milioni di ragazzi.

Per la trasmissione ed il perpetuarsi dei suoi «valori» il sistema ha bisogno di un ristretto gruppo di selezionati che è destinato a divenire «classe dirigente». Come ottiene per esempio su quattro milioni di bambini, ogni anno, un gruppo di circa 100 mila, che a questi 100 mila ne aggiunge altri 300 mila della quinta classe della scuola elementare?

A questi risultati (i numeri di cui sopra sono ufficiali) si arriva appunto mettendo in atto tutti gli strumenti della selezione. E vedo che la conquista dell'obbligo scolastico ha aperto le aule a centinaia di migliaia di bambini che una spinta alla istruzione viene in modo sempre più forte dalle masse popolari, e altri verso che lo stesso sviluppo economico ha bisogno di una manodopera «più istruita».

Ma è altrettanto vero che tutti questi «inisi» nella scuola sono figli degli operai e dei contadini, devono rimanere al «loro posto», non laggiù, e i più alti gradi dell'istruzione come afferma la Costituzione.

Dicevamo perciò che tutti gli strumenti di selezione vengono messi in atto in maniera per esempio a non mettere tutti i bambini sullo stesso piano non costruendo scuole e strutture per cui il loro sviluppo e gli altri hanno combattuto. E fiero di essere un italiano.

Sovolviamo sulla parte «regolativa» perché anche chi ha fede forse dopo certe letture la perde. Resistenza. Questo periodo fu il più triste e più crudele della guerra stessa perché gli italiani si compevano in una lotta fratricida. Ed «Omni fatti e passati» con la Storia.

Quanto costa la scuola «gratuita»

Domani si torna a scuola. Per molti genitori vuol dire affrontare di nuovo spese non indifferenti per fornire i ragazzi dell'indispensabile equipaggiamento.

Dal grembiule, ai quaderni, allo astuccio, al temperino, alle penne, agli album di disegno, sono i genitori a dover veri comperare, per un totale di 17.500 lire, al quale debbono essere aggiunte al meno 4000 per la tuta e le scarpe da ginnastica.

L'aumento del costo della vita poi non ha risparmiato neanche questo settore, dove si è avuto un aumento del 10 per cento e per alcuni articoli addirittura del 20 come si vede nel grafico.

Table showing school supplies prices for 1969 and 1970. Items include: 2 GREMBIULI (6000/7000), FIOCCO E COLLETO (500/700), ASTUCCIO (1000/1300), 10 COPRIQUADERNI (500/800), DIARIO (250/300), GOMMA (70/100), TEMPERAMATITE (100/120), 10 QUADERNI (1000/1200), 6 PENNE A SFERA (300/300), CARTELLA (3200/3800), 3 MATITE (150/180), ALBUM DA DISEGNO (150/200), COLORI (1000/1500). Total: 14220/17500.

Appello del Comitato nazionale del PCI per l'Università

Si è riunito a Roma presso la Direzione del PCI con la partecipazione del compagno Napolitano il Comitato nazionale di Partito per l'Università. L'uso ha rilevato anzitutto che l'Università italiana si avvia all'11 ripresa dell'anno accademico in una situazione che per l'ulteriore aggravamento delle già acutissime carenze materiali e didattiche e per il mancato rinnovamento di ordinamenti e iniziative presenta ormai aspetti di vero e proprio distacco dal paradigma di negazione sostanziale del diritto allo studio di degradazione crescente dell'attività culturale e scientifica.

Per un rilancio della lotta studentesca

Estremamente grave di fronte a questa situazione è l'orientamento della politica governativa culminata nell'annuncio da parte dell'on. Colombo di uno «scorciatoio dei tempi» della riforma universitaria. In tale annuncio infatti si esprime la volontà - già emersa dalle posizioni assunte da larghi settori della DC e della maggioranza - nel corso della discussione al Senato sulla nuova legge universitaria - di continuare ad «allungare le maniche» e le scelte essenziali per un'autentica riforma democratica dell'Università ricorrendo ancora una volta alla politica del rinvio. Questa politica si risolve ormai apertamente nell'impudimento dei problemi e nella degradazione e dequalificazione degli studi e tende a disperdere le tensioni e le spinte rinnovatrici emerse dalle lotte studentesche del 1968 e '69.

I comunisti rivolgono perciò un appello agli studenti - col più cordiale delle loro condizioni attuali come nelle prospettive sempre più incerte del loro futuro lavoro - alla parte più avanzata del corpo docente - tutte le forze popolari interessate alla lotta contro le strutture e gli indirizzi repressivi della scuola e dell'Università - perché riprenda e si affermi rapidamente un ampio movimento unitario capace di imporre l'effettiva attuazione del diritto allo studio e gettare le basi di un'Università rinnovata aperta a una reale dialettica democratica e a uno sviluppo culturale e scientifico che si colleghi organicamente con le esigenze di trasformazione della società italiana. Questo deve essere ormai considerato un tema essenziale della battaglia per un diverso sviluppo economico sociale e civile del paese.

Il Comitato nazionale di Partito per l'Università chiama le organizzazioni comuniste e innanzitutto la Scuola unitaria a una azione immediata e documentata di denuncia della gravità della situazione dell'Università italiana e delle responsabilità della politica governativa e di un forte impegno per lo sviluppo delle necessarie iniziative di lotta non solo per fare avanzare gli obiettivi e i temi generali della riforma ma anche per conquistare misure immediate che assicurino agli studenti migliori condizioni di studio e di vita consolidando e sviluppando le conquiste democratiche delle lotte studentesche del 1968 contrastando la tendenza all'attuale dequalificazione e degli indirizzi del lavoro culturale e scientifico.

La risposta a Misasi del Sindacato CGIL

Il sindacato scuola CGIL ha risposto alle lettere inviate da Misasi alle organizzazioni di docenti della scuola con le seguenti posizioni di ideologia e di lotta. La risposta del sindacato CGIL non è un corso di lezioni perché sono in corso i corsi di tutti i corsi, o almeno di tutti i corsi, o almeno di tutti i corsi, o almeno di tutti i corsi.

Scuola: ecco cosa cambiare

Il sindacato scuola CGIL ha risposto alle lettere inviate da Misasi alle organizzazioni di docenti della scuola con le seguenti posizioni di ideologia e di lotta. La risposta del sindacato CGIL non è un corso di lezioni perché sono in corso i corsi, o almeno di tutti i corsi, o almeno di tutti i corsi, o almeno di tutti i corsi.

Rilanciando la farsa delle elezioni

Advertisement for DONAT CATTIN DIFENDE le Mutue di Bonomi. Text: Gli interessi elettoralistici della DC al disopra di tutto - Infortuni: riconosciuta la mancanza di prevenzione ma nessuna proposta d'intervento.



Bambù al posto della neve

Questa giapponesina si sta già allenando per le Olimpiadi del 1972. Alle pendici del monte Kutchen, su una pista di bambù e con uno speciale slittino, vengono infatti addestrati (in condizioni del tutto simili a quelle di un pendio nevoso) gli equipaggi di bob del Giappone.

Il razzista dell'ostello

Stanno arrivando i primi studenti di ritorno da un recente viaggio compiuto in Mezzogiorno. Da ogni posto abbiamo portato un bagaglio di conoscenze nuove e di esperienze. Ma i razzisti in ogni posto hanno atteso l'arrivo di noi, e con tutti abbiamo scambiato una parola. La cosa forse un messaggio di fratellanza. Un messaggio di fratellanza. Un messaggio di fratellanza.

Lettere all'Unità

Non solo «blocco» ma diminuzione degli affitti

Caro Partito, attira a un'altra volta, a quella volta che il tuo partito, quando tu sei un carovale, quando tu sei un carovale, quando tu sei un carovale, quando tu sei un carovale.

Con la faccia sdegnata ci si spose con questo parole «Qui i padroni sono» se ci sono, se ci sono, se ci sono, se ci sono.

Si sentono dimenticati quelli del '15-'18

Caro compagno, si sentono dimenticati quelli del '15-'18. Si sentono dimenticati quelli del '15-'18. Si sentono dimenticati quelli del '15-'18.

Linea politica e pubblicista

Caro Unità, leggo le tue considerazioni contenute nelle lettere di Lino Campedelli e Giuseppe Costa in merito al dibattito sulla struttura del nostro giornale. Leggo le tue considerazioni contenute nelle lettere di Lino Campedelli e Giuseppe Costa in merito al dibattito sulla struttura del nostro giornale.

E tutte le famiglie che hanno distrutto?

Caro Unità, in merito al dibattito televisivo sul «dritto» mi sembra sia questo il tema della grande poesia che per il periodo le anime vaganti dei tardi epigoni dell'indivisibilità. È stato il periodo della grande poesia che per il periodo le anime vaganti dei tardi epigoni dell'indivisibilità.

La cassetta dei terremotati del 1930

Caro direttore, il dibattito televisivo sul «dritto» mi sembra sia questo il tema della grande poesia che per il periodo le anime vaganti dei tardi epigoni dell'indivisibilità.

La risposta a Misasi del Sindacato CGIL

Il sindacato scuola CGIL ha risposto alle lettere inviate da Misasi alle organizzazioni di docenti della scuola con le seguenti posizioni di ideologia e di lotta.

Scuola: ecco cosa cambiare

Il sindacato scuola CGIL ha risposto alle lettere inviate da Misasi alle organizzazioni di docenti della scuola con le seguenti posizioni di ideologia e di lotta.

Il razzista dell'ostello

Stanno arrivando i primi studenti di ritorno da un recente viaggio compiuto in Mezzogiorno. Da ogni posto abbiamo portato un bagaglio di conoscenze nuove e di esperienze.

E tutte le famiglie che hanno distrutto?

Caro Unità, in merito al dibattito televisivo sul «dritto» mi sembra sia questo il tema della grande poesia che per il periodo le anime vaganti dei tardi epigoni dell'indivisibilità.

La cassetta dei terremotati del 1930

Caro direttore, il dibattito televisivo sul «dritto» mi sembra sia questo il tema della grande poesia che per il periodo le anime vaganti dei tardi epigoni dell'indivisibilità.

La risposta a Misasi del Sindacato CGIL

Il sindacato scuola CGIL ha risposto alle lettere inviate da Misasi alle organizzazioni di docenti della scuola con le seguenti posizioni di ideologia e di lotta.

Scuola: ecco cosa cambiare

Il sindacato scuola CGIL ha risposto alle lettere inviate da Misasi alle organizzazioni di docenti della scuola con le seguenti posizioni di ideologia e di lotta.

Il razzista dell'ostello

Stanno arrivando i primi studenti di ritorno da un recente viaggio compiuto in Mezzogiorno. Da ogni posto abbiamo portato un bagaglio di conoscenze nuove e di esperienze.

E tutte le famiglie che hanno distrutto?

Caro Unità, in merito al dibattito televisivo sul «dritto» mi sembra sia questo il tema della grande poesia che per il periodo le anime vaganti dei tardi epigoni dell'indivisibilità.

La cassetta dei terremotati del 1930

Caro direttore, il dibattito televisivo sul «dritto» mi sembra sia questo il tema della grande poesia che per il periodo le anime vaganti dei tardi epigoni dell'indivisibilità.

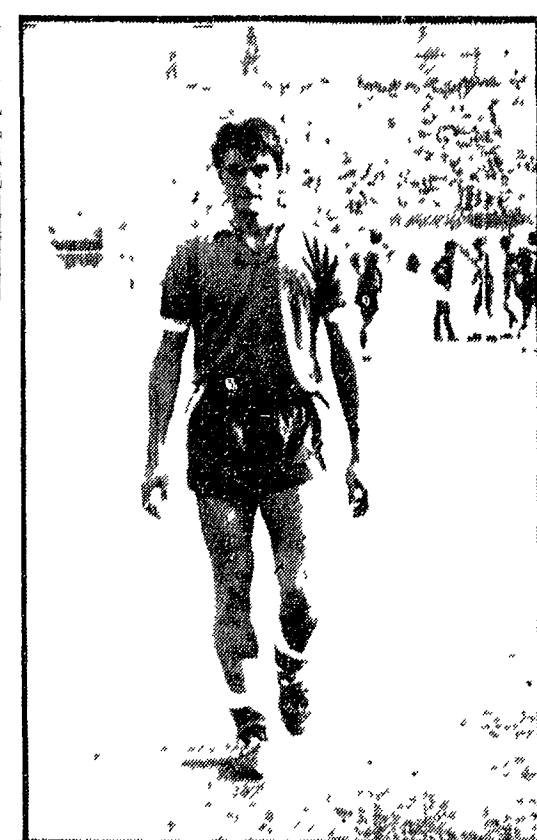
Con 5 squadre italiane in campo

Un altro interessante mercoledì di Coppa

Contro il St. Etienne i sardi con 3 goal di vantaggio

Tutto facile per il Cagliari?

Tomasini presente - Tra i francesi infortunati Jacquet e Boissart



Dal nostro inviato... IONIA 29... Il Rodano scorie tra qual è e neanche poi molto inquadro in una cornice e fa tanto...

Coppa dei Campioni

Altri risultati delle partite di andata... I sardi con 3 goal di vantaggio...

Coppa delle Coppe

Nella Coppa delle Coppe si potrebbe ripetere lo stesso discorso... Nella Coppa delle Coppe si potrebbe ripetere lo stesso discorso...

Coppa delle Fiere

La miglior parte delle partite sfuggono ad ogni pronostico... La miglior parte delle partite sfuggono ad ogni pronostico...

Dopo aver pareggiato l'incontro di andata (1-1)

La Fiorentina favorita contro il Ruch Chorzow



La squadra polacca del Ruch Chorzow

I viola giocheranno una partita di attacco (ma con prudenza: basta una vittoria col minimo scarto)

Dalla nostra redazione

Fiorentina su di giri in vista del ritorno in campo... Fiorentina su di giri in vista del ritorno in campo...

Lois Ciullini

I risultati di ieri

COPPA DELLE FIERE... Leeds Sarpsborg 5-0... Ferencvaros Liverpool 1-1...

Restituita la licenza a Clay



NEW YORK, 29... La commissione atletica dello stato di New York ha deciso di restituire la licenza di pugile a Cassius Clay...

PAPADOPULO FERMO 3 MESI... Doccia fredda nel clan laziale... Dopo il prestigioso risultato di parità conquistato sul difficilissimo campo del Milan...

Gli altri tre incontri di oggi

Inter incompleta a Newcastle Mezza Juve col Rumelange

Il Bologna con Bulgarelli contro Vorwaerts

L'attività internazionale del Bologna prosegue dopo la conquista della coppa di Lega... L'attività internazionale del Bologna prosegue dopo la conquista della coppa di Lega...

prevede in caso di un secondo pareggio senza reti (altri menù vincerebbe la squadra tedesca in virtù del fatto che i gol segnati in trasferta valgono il doppio) i tempi supplementari al termine del quale sempre che l'incontro finisca sul pareggio a zero si ricorri ai rigori.

Lussemburgo contro il Rumelange (la partita di andata è conclusa a vantaggio del rumeni per 7 a 0) si presenta con una formazione l'argentea immaneggevole e ulteriormente ingovernabile. Si vanno infatti assenti fra i bianconeri Hailer Anastasi Salvadore Futino e Morini il che ha mandato in bestia i dirigenti lussemburghesi i quali sperano in un grande afflusso di emigrati italiani e di sportivi della vecchia Germania per vedere all'opera Anastasi Hailer e soci.

Da ieri in sciopero i lavoratori del CONI

I dipendenti del CONI sono scesi in sciopero ieri allungando lo stato di agitazione proclama dalle organizzazioni sindacali CGIL, CISNAL e DIRCO.

BOLOGNA Vavassori Roverti Fedele Garsci Jamich Gregori Perini Rizzo Savoi di Bulgarelli Face (in panchina) Biondini Garsci Garsci Adani e Liguori anche Scali Bittosio e Ciacci).

Presentato al Consiglio dei Ministri Schema di legge per l'antidoping... La legge prevede la sanzione di un anno di reclusione e multa di lire 10 milioni per chi si sottopone a doping...

Dopo gli assoluti di tennis

Panatta il nuovo astro ma «Nick» è ancora lui

E Sirola farebbe bene a tenere presente Nicola per la formazione azzurra nella Davis

A dodici anni di distanza dal primo dei suoi sette titoli di singolare che avrebbe potuto essere di più se avesse dedicato agli assoluti sempre lo stesso punto di vista... A dodici anni di distanza dal primo dei suoi sette titoli di singolare...

equilibrio e di una continuità «olandese» eleganti ammirati. La sua presenza qui la di Pietrangeli appunto si carica in fine di una serie di difficoltà psicologiche per il suo giovane avversario... equilibrio e di una continuità «olandese» eleganti ammirati.

no a un disegno tattico Gli mancano al riguardo ancora l'equilibrio la continuità la coscienza di sé il senso della responsabilità che il ruolo da oggi gli impone... no a un disegno tattico Gli mancano al riguardo ancora l'equilibrio la continuità la coscienza di sé il senso della responsabilità che il ruolo da oggi gli impone.

Si corre sabato

Anche Eddy Merckx al Giro dell'Emilia

BOLOGNA 29... Il campo di partecipanti al 52° Giro dell'Emilia GP Sincis Autopoli si è chiuso di un altro grande campione il più grande di tutti Eddy Merckx... BOLOGNA 29... Il campo di partecipanti al 52° Giro dell'Emilia GP Sincis Autopoli si è chiuso di un altro grande campione il più grande di tutti Eddy Merckx.

Il percorso della «Cassera» è simile a un facile accendito e selettivo costoso in una sede per questa volta in cui due atleti protagonisti saranno altrettanti espositivi... Il percorso della «Cassera» è simile a un facile accendito e selettivo costoso in una sede per questa volta in cui due atleti protagonisti saranno altrettanti espositivi.

A Napoli la «Tris»... Quattro i cavalli figurati in tutti i premi Nika... A Napoli la «Tris»... Quattro i cavalli figurati in tutti i premi Nika.

Advertisement for Noxacorn, featuring the text 'CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO' and 'ORARIO NUOVO GRIPPAUDO'.



RASTRELLAMENTI A BELFAST Un gruppo di giovani irlandesi fermati da reparti dell'esercito come sospetti di appartenere a un movimento di sinistra vengono addossati ad un muro in attesa di essere perquisiti. A Belfast e in altre città dell'Irlanda la situazione è sempre tesa

Il quotidiano del Partito dei lavoratori della RDV commenta i 10 punti del GRP

Nhan Dan sulle nuove proposte per la soluzione vietnamita

La necessità del totale e incondizionato ritiro di tutte le forze d'aggressione è, nella complessa situazione, l'elemento più chiaro - Confutata la tesi americana della «simultaneità del ritiro» - Alla prova la «buona volontà» di Nixon

HANOI, 29

All'indomani della seduta della conferenza di Parigi sul Vietnam, nella quale il rappresentante americano ha definito «vecchie» le delucidazioni presentate dalla signora Nguyen Thi Binh circa la soluzione globale in dieci punti del GRP, il «Nhan Dan», organo del partito dei lavoratori, ha cominciato a pubblicare sotto la firma di Osservatore i primi commenti al proposito. I punti di vista dell'evoluzione provano sotto questa coincidenza basterebbe a dimostrare un'impugnata molto grande, il movimento che tocca i problemi fondamentali del ritiro delle truppe d'aggressione americane e stabilisce dal Vietnam e del ritiro del tutto

La chiarezza che la soluzione (contesta dal problema del ritiro delle truppe Usa) c'è di possibilità di fare uscire al punto morto attuale la conferenza di Parigi. In questi momenti, in cui l'Unione Sovietica Nixon deve mostrare il suo atteggiamento nei confronti che anch'essa spera di un'azione più accettata, il primo punto e le proposte circa il ritiro delle truppe americane sono espliciti dal ministro Nguyen Thi Binh, si osserva a mente che la sua posizione di aggressione e il suo atteggiamento ostinato. In questi ultimi casi essa si volta a un'azione più giusta e un'isolamento ancora maggiore»

E.S.A.

Ricordato a Mosca il 21° della Repubblica popolare cinese

MOSCA 29 (cb) Il 21° anniversario della Repubblica popolare cinese è stato celebrato a Mosca con una manifestazione solenne nella Grande Sala del Palazzo dei Congressi. Vi hanno partecipato il ministro degli Esteri sovietico, il ministro degli Esteri cinese e altri funzionari cinesi e sovietici. L'Unione Sovietica ha espresso il suo sostegno all'Associazione Unione Sovietica Repubblica popolare cinese.

A livello degli ambasciatori

Oggi il settimo incontro dei 4 per i problemi di Berlino - ovest

Intervista del presidente della commissione esteri del Soviet Supremo alla rivista «Stern»

Dal nostro corrispondente

BIRLINO 29 L'incontro di domani degli ambasciatori di Berlino ovest, secondo il comunicato del ministro degli Esteri sovietico, sarà il settimo di una serie di colloqui tra i quattro ambasciatori. Il presidente della commissione esteri del Soviet Supremo, Zilov, ha detto che il primo incontro, quello del 14 settembre, si è svolto in un'atmosfera di cordialità. Il secondo incontro, quello del 21 settembre, si è svolto in un'atmosfera di serietà. Il terzo incontro, quello del 28 settembre, si è svolto in un'atmosfera di franchezza. Il quarto incontro, quello del 5 ottobre, si è svolto in un'atmosfera di apertura. Il quinto incontro, quello del 12 ottobre, si è svolto in un'atmosfera di sincerità. Il sesto incontro, quello del 19 ottobre, si è svolto in un'atmosfera di trasparenza.



PHNOM PENH - Truppe mercenarie entrano prudentemente in una città cambogiana per una ennesima e infruttuosa operazione di rastrellamento

Il leader palestinese ha parlato ai microfoni di radio Damasco

Arafat: la lotta dei feddayn ha fatto fallire il complotto

L'accordo raggiunto con Hussein — ha detto — ha posto fine ai massacri - «La forza della rivoluzione risiede nella fiducia delle masse» - La «Pravda»: gli USA hanno proposto il piano Rogers convinti che la RAU lo respingesse

DAMASCO 29

Il presidente del Comitato centrale della resistenza palestinese Yasser Arafat ha parlato ai microfoni di Damasco di un «complotto» di un'azione del Comitato centrale per spingere le truppe israeliane a un'azione di spinta a Gerusalemme l'11 ottobre con Hussein.

«Ci trovammo davanti a questa alternativa: o continuare a combattere, o cedere il campo a chi ci avrebbe costretti a vedere morire e più di 700 mila cittadini di Gerusalemme alla sete alle mani e ad altri bombardamenti selvaggi, oppure esser il fuoco che ha permesso di salvare i cittadini di un barile di metallo che è ormai vuota e che è ormai vuota».

«Ma il fatto che il complotto è fallito non significa che la lotta dei feddayn ha fatto fallire il complotto. La forza della rivoluzione risiede nella fiducia delle masse».

Questo complotto è stato scoperto dal presidente della resistenza palestinese. Il complotto era stato scoperto da un feddayn che ha riferito al presidente della resistenza palestinese. Il complotto era stato scoperto da un feddayn che ha riferito al presidente della resistenza palestinese.

«Questi complotti — ha detto — sono stati scoperti grazie alla forza della rivoluzione. La forza della rivoluzione risiede nella fiducia delle masse».

«L'accordo raggiunto con Hussein — ha detto — ha posto fine ai massacri. La forza della rivoluzione risiede nella fiducia delle masse».



Oggi libera Leila Khaled

Fonti governative di Bonn hanno dichiarato che i sette guerriglieri arabi detenuti in Gran Bretagna, Svizzera e Germania federale verranno rimessi in libertà probabilmente oggi. Secondo le stesse fonti, i guerriglieri verrebbero trasportati con un aereo britannico ad Amman o al Cairo. Dei sette palestinesi, tre sono detenuti nella RFT, tre in Svizzera e uno in Germania.

Al congresso del partito laburista a Blackpool

WILSON SI RIPRESENTA COME INDISCUSSO LEADER

È il suo primo discorso politico dopo la sconfitta elettorale

DAVANTI A UN MILIONE DI CUBANI

NUOVO CORAGGIOSO DISCORSO DI CASTRO

Denuncia di ogni forma di assenteismo «La rivoluzione è in franta in una delle sue tappe più gloriose»

DAVANTI A UN MILIONE DI CUBANI

DAVANTI A UN MILIONE DI CUBANI

DAVANTI A UN MILIONE DI CUBANI

DAVANTI A UN MILIONE DI CUBANI

DAVANTI A UN MILIONE DI CUBANI

DAVANTI A UN MILIONE DI CUBANI

DAVANTI A UN MILIONE DI CUBANI

DAVANTI A UN MILIONE DI CUBANI

DAVANTI A UN MILIONE DI CUBANI

DAVANTI A UN MILIONE DI CUBANI

Dal nostro corrispondente

LONDRA 29

Wilson ha fatto il suo discorso al congresso del partito laburista a Blackpool. Il discorso è stato un successo per il leader del partito laburista.

Wilson ha detto che il complotto era stato scoperto grazie alla forza della rivoluzione.

Wilson ha detto che il complotto era stato scoperto grazie alla forza della rivoluzione.

Wilson ha detto che il complotto era stato scoperto grazie alla forza della rivoluzione.

Wilson ha detto che il complotto era stato scoperto grazie alla forza della rivoluzione.

Wilson ha detto che il complotto era stato scoperto grazie alla forza della rivoluzione.

Wilson ha detto che il complotto era stato scoperto grazie alla forza della rivoluzione.

Wilson ha detto che il complotto era stato scoperto grazie alla forza della rivoluzione.

Wilson ha detto che il complotto era stato scoperto grazie alla forza della rivoluzione.

Wilson ha detto che il complotto era stato scoperto grazie alla forza della rivoluzione.

Wilson ha detto che il complotto era stato scoperto grazie alla forza della rivoluzione.

Wilson ha detto che il complotto era stato scoperto grazie alla forza della rivoluzione.

Wilson ha detto che il complotto era stato scoperto grazie alla forza della rivoluzione.

Casi di colera presso Amman

AMMAN 29

Fonti della Croce Rossa hanno riferito oggi che nella zona di Amman sono stati scoperti casi di colera.

Per controllare la diffusione del virus, le autorità sanitarie hanno disposto l'isolamento di alcuni casi.

Per controllare la diffusione del virus, le autorità sanitarie hanno disposto l'isolamento di alcuni casi.

Per controllare la diffusione del virus, le autorità sanitarie hanno disposto l'isolamento di alcuni casi.

Per controllare la diffusione del virus, le autorità sanitarie hanno disposto l'isolamento di alcuni casi.

Per controllare la diffusione del virus, le autorità sanitarie hanno disposto l'isolamento di alcuni casi.

Per controllare la diffusione del virus, le autorità sanitarie hanno disposto l'isolamento di alcuni casi.

Per controllare la diffusione del virus, le autorità sanitarie hanno disposto l'isolamento di alcuni casi.

Per controllare la diffusione del virus, le autorità sanitarie hanno disposto l'isolamento di alcuni casi.

Per controllare la diffusione del virus, le autorità sanitarie hanno disposto l'isolamento di alcuni casi.

Per controllare la diffusione del virus, le autorità sanitarie hanno disposto l'isolamento di alcuni casi.

Per controllare la diffusione del virus, le autorità sanitarie hanno disposto l'isolamento di alcuni casi.

Per controllare la diffusione del virus, le autorità sanitarie hanno disposto l'isolamento di alcuni casi.

Pieni poteri a Nixon per armare Israele

WASHINGTON 29

Il presidente Nixon ha ottenuto pieni poteri per armare Israele.

Il presidente Nixon ha ottenuto pieni poteri per armare Israele.

Il presidente Nixon ha ottenuto pieni poteri per armare Israele.

Antonio Bronda